

Per l'utente / Per il tecnico abilitato

Istruzioni per l'uso e l'installazione calorMATIC 392f



Centralina per la temperatura ambiente con radiotrasmissione

VRT 392f

Per l'utente

Istruzioni per l'uso calorMATIC 392f

Centralina di regolazione della temperatura ambiente

VRT 392f

Indice

Proprietà del dispositivo.....	4	4.3	Principio d'uso	9
Applicazioni.....	4	4.3.1	Visualizzazione di altre schermate.....	10
Caratteristiche del prodotto.....	4	4.3.2	Modifica dei parametri.....	10
		4.3.3	Uso nella visualizzazione base semplificata....	12
1 Avvertenze sulla documentazione.....	5	4.4	Durata della modifica dei valori nominali per la regolazione	13
1.1 Conservazione della documentazione	5	4.5	Livello utente, livello riservato al tecnico abilitato.....	14
1.2 Simboli impiegati.....	5	4.6	Schermate del livello operativo per l'utente..	14
1.3 Validità delle istruzioni	5	4.7	Gestione delle schermate (esempi)	16
1.4 Marcatura CE.....	5	4.7.1	Immissione delle temporizzazioni (esempio per circuito di riscaldamento)	16
2 Sicurezza	5	4.7.2	Programmazione per i periodi di vacanza	17
3 Avvertenze per l'uso.....	6	4.7.3	Inserimento di parametri per il circuito di riscaldamento.....	18
3.1 Impiego conforme alla destinazione	6	4.7.4	Inserimento di parametri per la produzione di acqua calda	18
3.2 Condizioni ambientali.....	6	4.7.5	Modifica dei nomi dei componenti del sistema.....	18
3.3 Cura	6			
3.4 Garanzia del costruttore.....	6			
3.5 Riciclaggio e smaltimento.....	7			
4 Comando.....	8			
4.1 Panoramica del pannello di comando e visualizzazione.....	8			
4.2 Panoramica del display (pannello di visualizzazione).....	9			
		5	Segnalazioni di stato e d'errore	19

Proprietà del dispositivo

Applicazioni

calorMATIC 392f è una centralina programmabile di regolazione della temperatura ambiente per impianti di riscaldamento. calorMatic 392f regola anche la produzione dell'acqua calda.

Con calorMATIC 392f si possono impostare (programmare) diverse temperature ambiente nominali a seconda delle ore del giorno e dei giorni della settimana. In modalità di funzionamento automatico, calorMATIC 392f regola il riscaldamento in base a queste impostazioni (vedere fig. 0.1).

calorMATIC 392f consente inoltre di definire dei periodi giornalieri per la produzione di acqua calda.

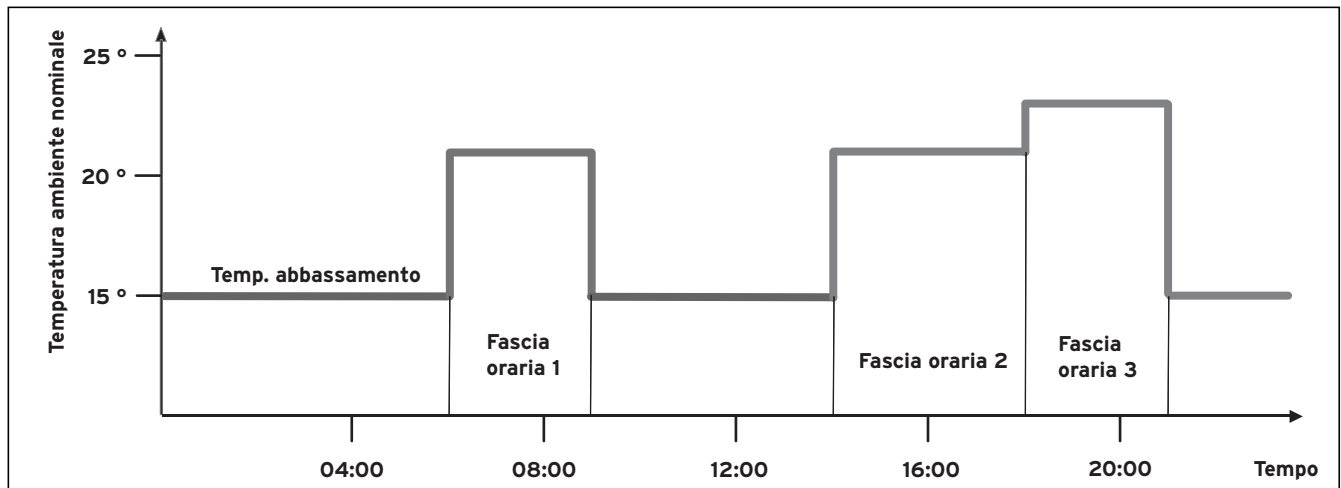


Fig. 0.1 Funzionamento automatico del riscaldamento: esempio di impostazione di temperature ambiente nominali per le diverse ore del giorno

calorMATIC 392f può essere utilizzato per la regolazione dei seguenti componenti accessori:

- Pompa di ricircolo per la produzione di acqua calda in abbinamento ad un modulo multifunzione VR 40
- Bollitore di tipo tradizionale
- Bollitore ad accumulo Vaillant actoSTOR

calorMATIC 392f può far parte di un nuovo impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda, ma può anche essere aggiunto in un secondo tempo a un impianto esistente. La caldaia deve essere dotata di un'interfaccia eBUS.

eBUS è uno standard di comunicazione per lo scambio di dati fra componenti di impianti di riscaldamento.

Caratteristiche del prodotto

- Interfaccia eBUS
- Comunicazione wireless con una caldaia Vaillant
- Display grafico luminoso (pannello di visualizzazione)
- Utilizzo mediante due selettori secondo il sistema Vaillant "Ruota e premi"
- Montaggio diretto del radiorecettore sul pannello frontale di comando della caldaia o installazione separata a parete
- Montaggio a parete separato della centralina di termoregolazione
- Dotato del software di diagnosi vrDIALOG 810/2 di Vaillant e del sistema di comunicazione Internet vrnetDIALOG di Vaillant per la diagnosi e l'impostazione a distanza

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione. Consultare anche le altre documentazioni valide in combinazione con queste istruzioni per l'uso.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

Documentazione integrativa:

- Istruzioni per l'installazione della centralina Vaillant di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f(Parte 2 del presente documento; per il tecnico abilitato)
- Istruzioni per l'uso e l'installazione del proprio Impianto di riscaldamento
- Tutte le istruzioni relative ai componenti accessori

Glossario

Alla fine di questo documento, nell'appendice, è riportata in ordine alfabetico la spiegazione dei termini tecnici e delle funzioni più importanti.

1.1 Conservazione della documentazione

Conservare con cura queste istruzioni per l'uso come pure tutti i documenti integrativi in modo che siano disponibili e accessibili in caso di necessità.

1.2 Simboli impiegati

Nell'utilizzare l'apparecchio, osservare le avvertenze per la sicurezza contenute in queste istruzioni!



Pericolo!
Pericolo di morte per scarica elettrica.



Pericolo!
Immediato pericolo di morte.



Attenzione!
Pericolo di ustioni e scottature!



Attenzione!
Possibili situazioni di pericolo per il prodotto e per l'ambiente.



Avvertenza
Informazioni e indicazioni utili.

⇒ Simbolo per un intervento necessario

1.3 Validità delle istruzioni

Queste istruzioni per l'uso valgono esclusivamente per gli apparecchi con il seguente numero di articolo:

0020028510, 0020028511, 0020028512, 0020028513, 0020028514

4024074518083, 4024074518090, 4024074518106, 4024074518113, 4024074518328

Per conoscere il numero di articolo dell'apparecchio, rivolgersi al tecnico abilitato.

1.4 Marcatura CE

La marcatura CE certifica che la centralina di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f di Vaillant soddisfa i requisiti fondamentali delle direttive vigenti.

2 Sicurezza

L'installazione di calorMATIC 392f deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico autorizzato, che si assume anche la responsabilità dell'installazione e della messa in servizio secondo le disposizioni vigenti in materia.



Attenzione!
Pericolo di ustioni da acqua bollente!
Nei punti di prelievo dell'acqua calda sussiste pericolo di ustioni per temperature nominali superiori a 60°C. Per i bambini e le persone anziane possono essere pericolose anche temperature inferiori.
Scegliere la temperatura nominale in modo che non possa costituire un pericolo per nessuno (vedere sezione 4.7.4).

Attenzione!
Pericolo di ustioni con acqua bollente!
Se il tecnico abilitato ha attivato la protezione antilegionella per il boiler, è possibile che in determinati momenti l'acqua calda raggiunga nei punti di prelievo temperature superiori a 60°C.
Chiedere al tecnico abilitato se ha attivato la protezione antilegionella e, in caso affermativo, per quale giorno della settimana e a che ora.

3 Avvertenze per l'uso

3 Avvertenze per l'uso

3.1 Impiego conforme alla destinazione

La centralina di regolazione calorMATIC 392f è costruita secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute.

In caso di uso non corretto o conforme, possono insorgere danni all'apparecchio o ad altri oggetti.

calorMATIC 392f ha la funzione di regolare, in base alla temperatura ambiente e ad un programma orario, un impianto di riscaldamento, con o senza produzione dell'acqua calda/pompa di ricircolo, abbinato ad una caldaia Vaillant tramite interfaccia eBUS.

È previsto il funzionamento con i componenti accessori seguenti:

- Pompa di ricircolo per la produzione di acqua calda in abbinamento ad un modulo multifunzione VR 40
- Bollitore di tipo tradizionale
- Bollitore ad accumulo Vaillant actoSTOR

Qualsiasi utilizzo diverso è da considerarsi improprio. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da un uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

Un impiego conforme alla destinazione comprende anche l'osservanza delle istruzioni per l'uso e l'installazione, nonché di tutti gli altri documenti integrativi.

3.2 Condizioni ambientali

La centralina e il ricevitore devono essere installati unicamente in locali asciutti.

Badare che:

- l'aria ambientale intorno a calorMATIC 392f circoli liberamente e non sia ostacolata da mobili, tende o altri oggetti.
- tutte le valvole dei caloriferi ubicati nella stanza in cui è installato calorMATIC 392f siano completamente aperte.

3.3 Cura

Pulire l'alloggiamento di calorMATIC 392f con un panno umido.

Non impiegare abrasivi o detersivi che possono danneggiare gli elementi di comando, le parti dell'alloggiamento o il display.

3.4 Garanzia del costruttore

Servizio di assistenza Italia

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati secondo le norme di legge e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti, sulle norme tecniche e sulle norme di sicurezza.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino consultando Le Pagine Gialle alla voce „Caldaie a Gas“ oppure consultando il sito www.vaillant.it

Vaillant GmbH Servizio di assistenza Svizzera

Dietikon

Telefon: (044)744 29 -39

Telefax: (044)744 29 -38

Fribourg:

Téléfon: (026)409 72 -17

Téléfax: (026)409 72 -19

Vaillant GmbH

Postfach 86

Riedstrasse 10

CH-8953 Dietikon 1/ZH

Telefon: (044)744 29 -29

Telefax: (044)744 29 -28

Case postale 4

CH-1752 Villars-sur-Glâne 1

Téléfon: (026)409 72 -10

Téléfax: (026)409 72 -14

Garanzia convenzionale

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento degli apparecchi Vaillant, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario degli apparecchi a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla Garanzia.

La Garanzia all'acquirente finale dura DUE ANNI dalla data di consegna dell'apparecchio.

La Garanzia opera esclusivamente per gli apparecchi Vaillant installati in Italia e viene prestata da Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A., i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Autorizzata denominata „Vaillant Service“.

Sono esclusi dalla presente Garanzia tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:

- manomissione o errata regolazione
- condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze del costruttore
- utilizzo di parti di ricambio non originali
- difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni e avvertenze ed alle Leggi, e ai Regolamenti e alle Norme Tecniche applicabili.

- errato uso o manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto
- comportamenti colposi o dolosi di terzi non imputabili a Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A.
- occlusione degli scambiatori di calore dovuta alla presenza nell'acqua di impurità, agenti aggressivi e/o incrostanti
- eventi di forza maggiore o atti vandalici La Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti di legge dell'acquirente.

Garanzia del costruttore (Svizzera)

La garanzia del costruttore ha valore solo se l'installazione è stata effettuata da un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge. L'acquirente dell'apparecchio può avvalersi di una garanzia del costruttore alle condizioni commerciali Vaillant specifiche del paese di vendita e in base ai contratti di manutenzione stipulati.

I lavori coperti da garanzia vengono effettuati, di regola, unicamente dal nostro servizio di assistenza.

3.5 Riciclaggio e smaltimento

Sia calorMATIC 392f che il relativo imballo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

Apparecchio

calorMATIC 392f come pure tutti gli accessori non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Provvedere a smaltire il vecchio dispositivo e gli accessori eventualmente presenti secondo modalità conformi alle disposizioni di legge.

Imballo

Lasciare che la ditta specializzata che ha provveduto a installare l'apparecchio si occupi dello smaltimento del relativo imballo.

Batterie

Le batterie non vanno smaltite fra i rifiuti domestici. Provvedere al loro smaltimento secondo le disposizioni di legge.

4 Comando



Avvertenza

Dopo l'installazione, richiedere spiegazioni sul comando di calorMATIC 392f al tecnico abilitato. In questo modo, sarà possibile evitare modifiche indesiderate delle impostazioni.

4.1 Panoramica del pannello di comando e visualizzazione

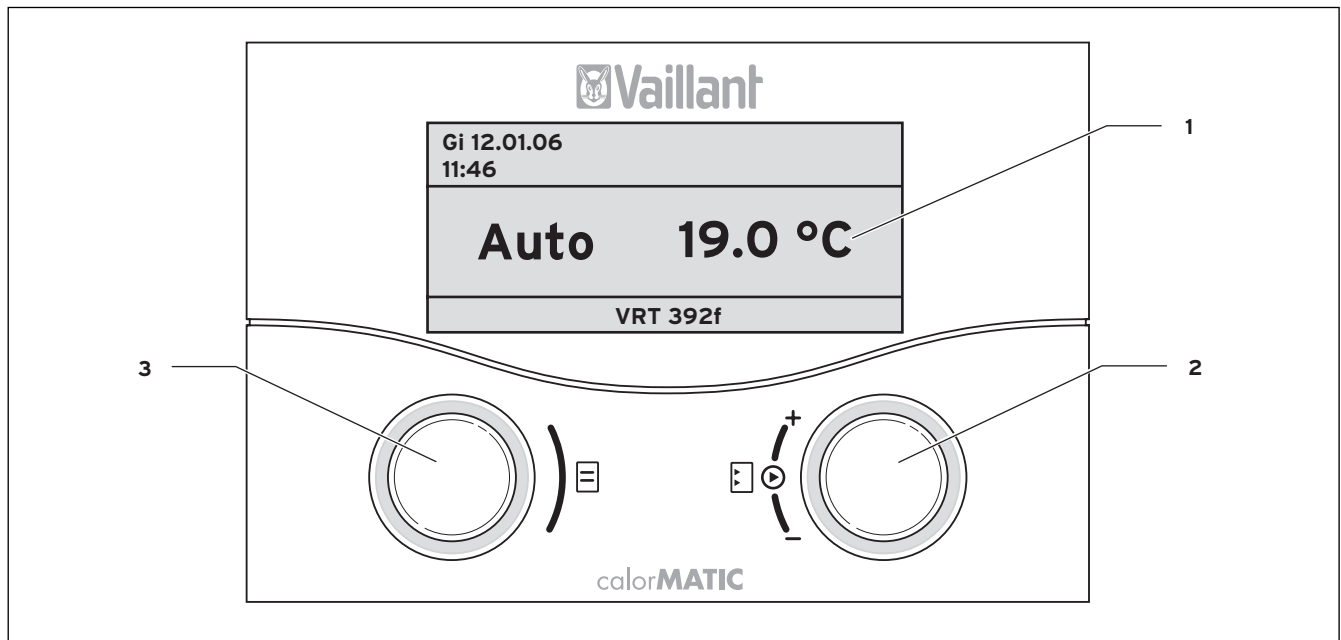


Fig. 4.1 Panoramica del pannello di comando e visualizzazione

Legenda

- 1 Display (pannello di visualizzazione)
- 2 Elemento di comando - Selettore di destra
- 3 Elemento di comando - Selettore di sinistra

Nella figura 4.1 è riprodotto il display con la schermata di base semplificata. La visualizzazione base semplificata fornisce le seguenti informazioni:

- il modo operativo (Automatico, Manuale o Off) del circuito di riscaldamento
- la temperatura interna attuale

La schermata di base semplificata è descritta in dettaglio nella sezione 4.3.3.

Le funzioni di entrambi i selettori sono descritte nella sezione 4.3.



Avvertenza

Il display è normalmente spento per risparmiare energia al fine di allungare la durata delle batterie. Ruotando o premendo su uno dei due selettori, il display si attiva e la luce si accende. Se entro un minuto non si attiva alcuna funzione, il display torna alla visualizzazione di base e dopo 10 minuti si disattiva.

Avvertenza

Ruotando il selettore, i valori da visualizzare devono essere dapprima richiamati dal radiorecettore. Nel frattempo, sul display compaiono solo trattini (--) anziché valori. Questo dura generalmente due secondi.

A seconda delle condizioni ambientali, possono essere necessari fino a 15 minuti affinché i dati attuali vengano richiamati dal radiorecettore e siano visualizzati.

Se continuano a essere visualizzati solo trattini (--), rivolgersi ad un tecnico abilitato.

4.2 Panoramica del display (pannello di visualizzazione)

I parametri (valori operativi) di calorMATIC 392f per la visualizzazione e l'immissione sono rappresentati nelle diverse schermate.

Le schermate si suddividono in:

- visualizzazione base semplificata (fig. 4.8)
- visualizzazione base (fig. 4.2)
- schermate di visualizzazione/immissione per parametri specifici nel livello utente
- schermate di visualizzazione/immissione per parametri specifici di funzionamento e dell'impianto del livello riservato al tecnico abilitato

Tutte le schermate sono suddivise in tre campi.

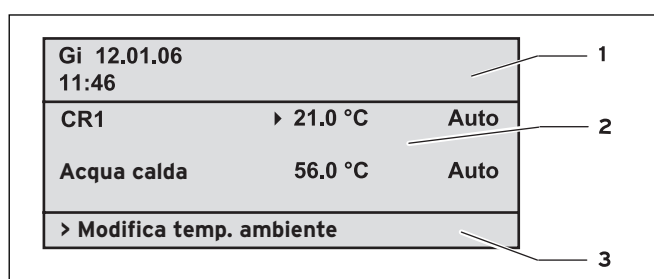


Fig. 4.2 Panoramica display (esempio di visualizzazione base)

Legenda

- 1 Area dei dati di base, del titolo della schermata o delle segnalazioni di stato e d'errore
- 2 Area di visualizzazione e immissione dei parametri
- 3 Area di visualizzazione delle spiegazioni

I dati di base sono:

- Giorno della settimana
- Data
- Ora

Nelle schermate di visualizzazione/immissione di parametrispecifici, i dati di base sono sostituiti dal titolo della schermata (vedere fig. 4.12).

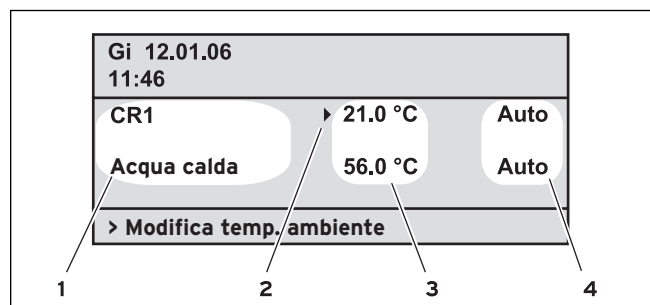


Fig. 4.3 Area di visualizzazione e immissione dei parametri (esempio di schermata di base)

Legenda

- 1 Nome del parametro (solo visualizzazione)
- 2 Il cursore ► segnala il passaggio a un valore modificabile
- 3 Campo di immissione di valori dei parametri; qui: Temperatura nominale
- 4 Campo di immissione di valori dei parametri; qui: Tipo di funzionamento



4.3 Principio d'uso

L'utilizzo della schermata di base semplificata è descritto nella sezione 4.3.3.

Il principio d'uso descritto di seguito si applica alla visualizzazione base (fig. 4.2) e alle diverse schermate di visualizzazione/immissione del livello utente.

I due selettori (fig. 4.1 pos. 2 e 3) funzionano secondo il principio del cosiddetto sistema Vaillant "Ruota e premi". Girando (in avanti o indietro), le manopole scattano percettibilmente nella posizione successiva. Ad ogni scatto, ci si sposta nel display di una posizione avanti o indietro.

Facendo clic (premendo), si evidenzia o si applica la modifica di un parametro.

	Azione	Risultato
Selettore di sinistra 	Ruotare	Passaggio alla schermata successiva
Selettore di destra 	Ruotare	Si passa ad un campo di immissione all'interno di una schermata (evidenziata dal cursore ►)
	Modifica di un parametro (sequenza)	
	Cliccare (premere)	Attivare per l'immissione (rappresentazione inversa)
	Ruotare	Selezione del valore del parametro
	Cliccare (premere)	Applicazione del valore del parametro selezionato

Tab. 4.1 Principio d'uso

4 Comando


4.3.1 Visualizzazione di altre schermate

Ruotando il selettore di sinistra, si "sfogliano" le varie schermate come se fossero le pagine di un libro.

Esempio:

Ci si trova ora nella visualizzazione base. La procedura di accesso alla schermata di base è descritta nella sezione 4.3.3.

⇒ Ruotare il selettore di sinistra di uno scatto in senso orario.

Nel display è visualizzata la schermata  1 in cui è possibile impostare i dati di base.

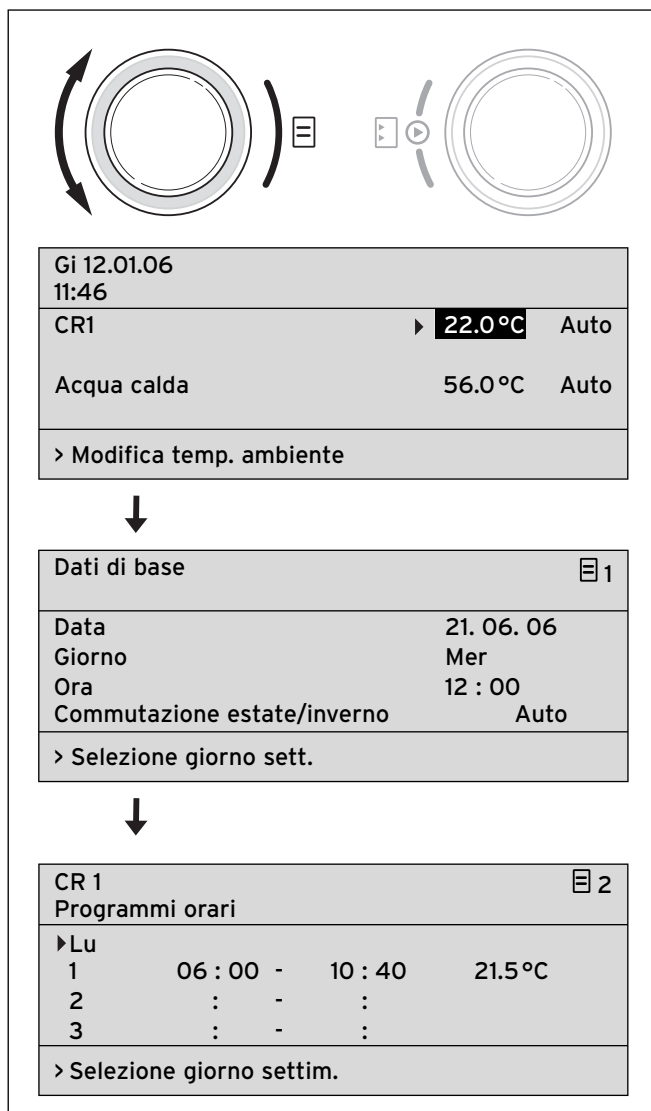


Fig. 4.4 Visualizzazione di altre schermate

4.3.2 Modifica dei parametri

⇒ Ruotare il selettore di destra per passare ai singoli parametri modificabili all'interno della medesima schermata.

La posizione è indicata dal cursore ▶ (vedere fig. 4.5).

Se un parametro (ad es. una data con giorno, mese e anno) è composto da più elementi, girando il selettore di destra si passerà da un elemento all'altro.

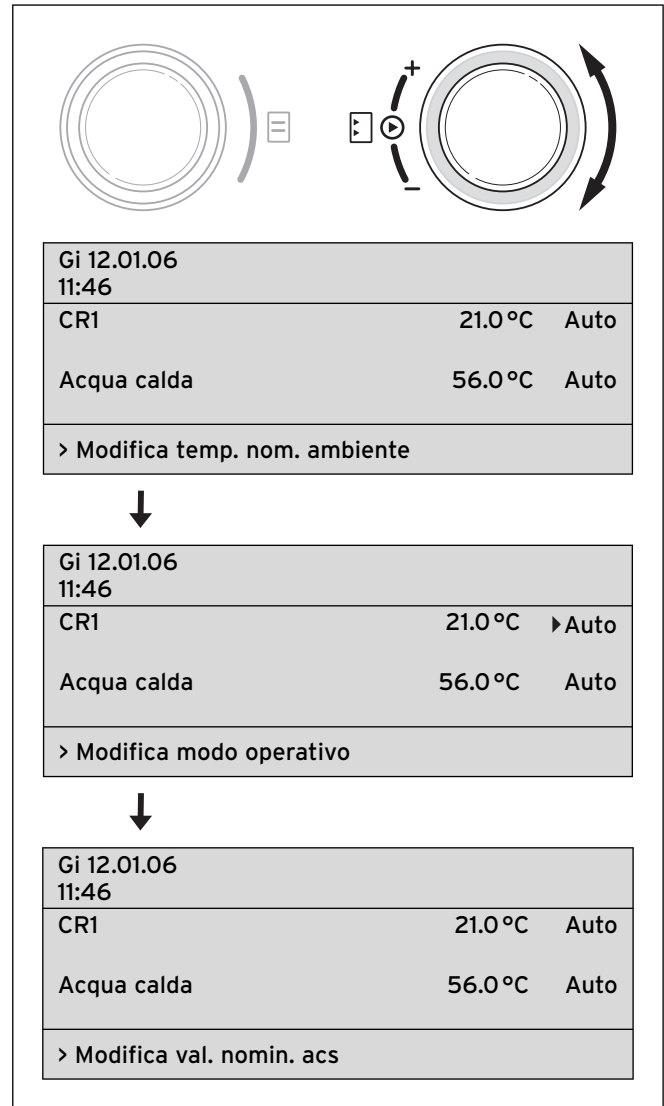


Fig. 4.5 Passaggio a vari parametri modificabili

⇒ Premere il selettore di destra.

Il valore del parametro evidenziato dal cursore ► è visualizzato in negativo.

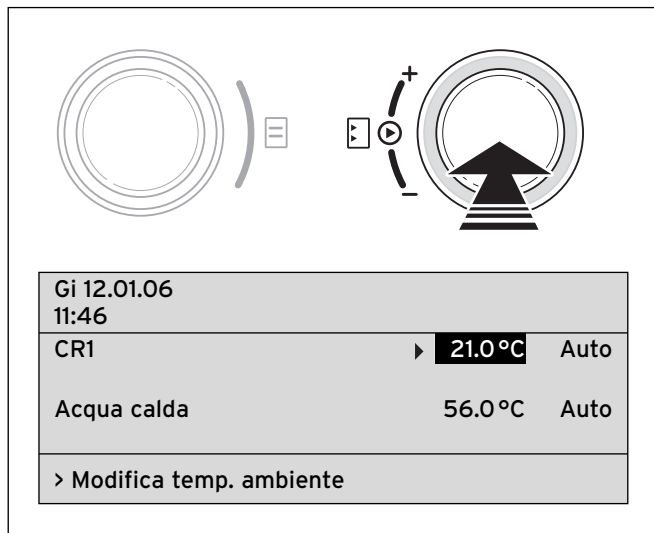


Fig. 4.6 Selezione di un parametro modificabile

⇒ Ruotare il selettore di destra per visualizzare uno dopo l'altro i valori possibili di questo parametro.

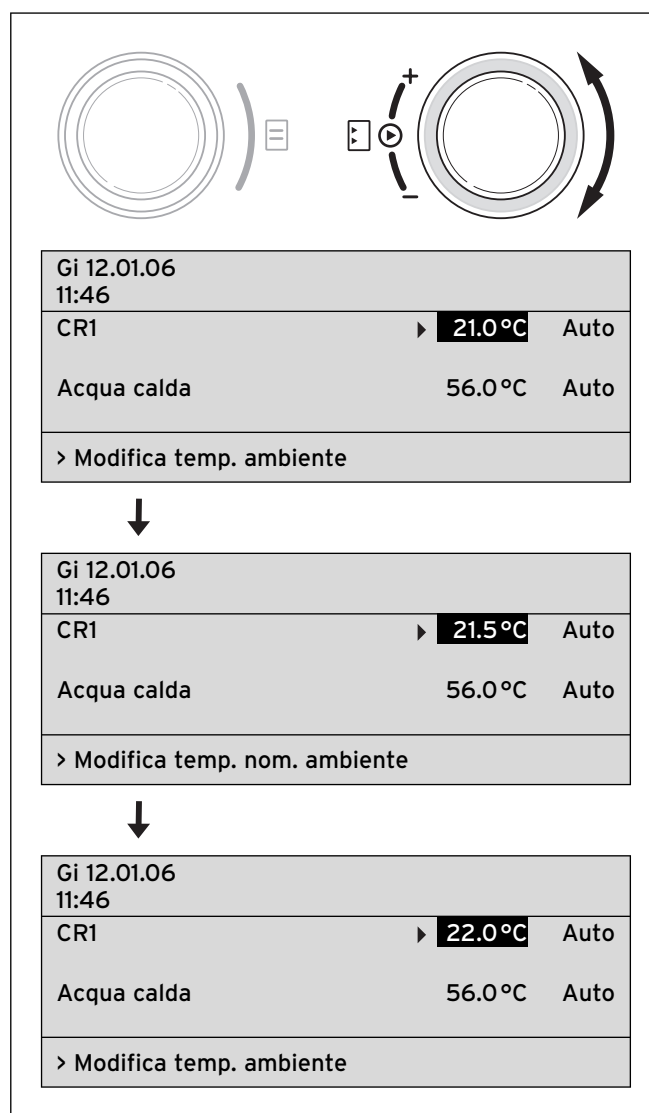


Fig. 4.7 Modifica dei valori di un parametro

⇒ Premere il selettore di destra.

Il valore visualizzato viene confermato e applicato per la regolazione. La visualizzazione del valore passa da negativo a normale.

Modifica dei parametri nella visualizzazione base

	Parametro	Significato
Circuito di riscaldamento (CR1)	Temperatura ambiente nominale	Il riscaldamento viene regolato in base alla modifica della temperatura ambiente nominale. La durata di questa regolazione dipende dal tipo di funzionamento impostato; vedere a tale proposito anche la sezione 4.4.
	Tipo di funzionamento Auto(matico)	La regolazione della caldaia avviene secondo le impostazioni della temperatura ambiente nominale, le temporizzazioni e altri parametri quali ad es. la temperatura di abbassamento. Questi parametri vengono impostati in parte dal tecnico abilitato.
	Tipo di funzionamento Manuale	La regolazione della caldaia è basata sulla temperatura ambiente nominale impostata.
	Tipo di funzionamento OFF	La caldaia è spenta. La temperatura ambiente nominale non viene visualizzata e non è quindi neppure modificabile. La protezione antigelo (temperatura ambiente nominale = 5 °C) è attiva.
Acqua calda	Valore nominale acqua calda	La produzione di acqua calda viene regolata in base al valore nominale per l'acqua calda modificato. La durata di questa regolazione dipende dal tipo di funzionamento impostato; vedere a tale proposito anche la sezione 4.4.
	Tipo di funzionamento Auto(matico)	La regolazione della produzione d'acqua calda avviene in base alle impostazioni del valore nominale dell'acqua calda e alle temporizzazioni.
	Tipo di funzionamento Manuale	La regolazione della produzione di acqua calda è basata sul valore nominale impostato per l'acqua calda.
	Tipo di funzionamento OFF	La produzione d'acqua calda è disattivata. Il valore nominale dell'acqua calda non è visualizzato e non è quindi modificabile. La protezione antigelo è attiva.

Tab. 4.2 Parametri modificabili nella schermata di base

Esempio: modifica della temperatura ambiente nominale del circuito di riscaldamento (CR1)

Situazione di partenza: È visualizzata la schermata di base (vedere fig. 4.2). La procedura di accesso alla schermata di base è descritta nella sezione 4.3.3.

- ⇒ Girare la manopola di configurazione destra finché il cursore ► compare davanti al valore nominale (temperatura ambiente nominale) del circuito di riscaldamento (CR1).
- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione del valore nominale è visualizzato in negativo.

- ⇒ Ruotare il selettore di destra.

Nel campo di immissione il valore della temperatura ambiente nominale cambia con incrementi di 0,5 °C per scatto.

- ⇒ Quando si raggiunge il valore della temperatura ambiente nominale desiderata, premere il selettore di destra.

Il nuovo valore è impostato. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.

Il tipo di funzionamento impostato determina per quanto tempo il nuovo valore controlla la regolazione; vedere anche la sezione 4.4.

4.3.3 Uso nella visualizzazione base semplificata

Nella visualizzazione base semplificata (fig. 4.8), nel campo centrale viene visualizzato il modo operativo del circuito di riscaldamento e la temperatura interna.

La visualizzazione semplificata offre la possibilità di modificare, in modo semplice e pratico, i due principali parametri dell' impianto di riscaldamento:

- Girando la manopola di configurazione sinistra, si modifica il modo operativo (Automatico, Manuale, OFF).
- Girando la manopola di configurazione destra, si passa dalla visualizzazione della temperatura interna all'immissione/modifica della temperatura ambiente nominale.

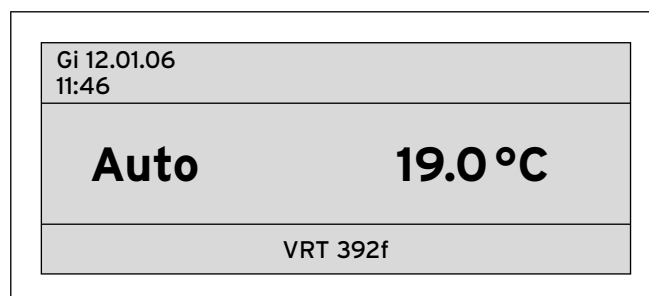


Fig. 4.8 Visualizzazione base semplificata (esempio)

Cliccando con uno o entrambi i selettori, si passa dalla visualizzazione base semplificata alla successiva schermata (vedere fig. 4.2).

Se non viene effettuata alcuna operazione sulla centralina di termoregolazione per più di un minuto, il display torna alla visualizzazione di base semplificata.

Modifica del tipo di funzionamento nella visualizzazione di base semplificata

Tipo di funzionamento	Significato
Auto(matico)	La regolazione del circuito di riscaldamento avviene secondo le impostazioni della temperatura ambiente nominale, le temporizzazioni e altri parametri quali ad es. la temperatura di abbassamento. Questi parametri vengono impostati in parte dal tecnico abilitato.
Manuale	La regolazione del circuito di riscaldamento è basata sulla temperatura ambiente nominale impostata.
OFF	Il circuito di riscaldamento è disattivato. La temperatura ambiente nominale non viene visualizzata e non è quindi neppure modificabile. La protezione antigelo (temperatura ambiente nominale = 5°C) è attiva.

Tab. 4.3 Tipi di funzionamento del circuito di riscaldamento

Procedere come segue:

⇒ Ruotare il selettore di sinistra.

Il tipo di funzionamento viene visualizzato in negativo. Dopo una pausa di un secondo, si può selezionare il tipo di funzionamento.

⇒ Ruotare il selettore di sinistra fino a visualizzare il tipo di funzionamento desiderato.

Dopo una pausa di 2 secondi, il tipo di funzionamento selezionato viene applicato. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.

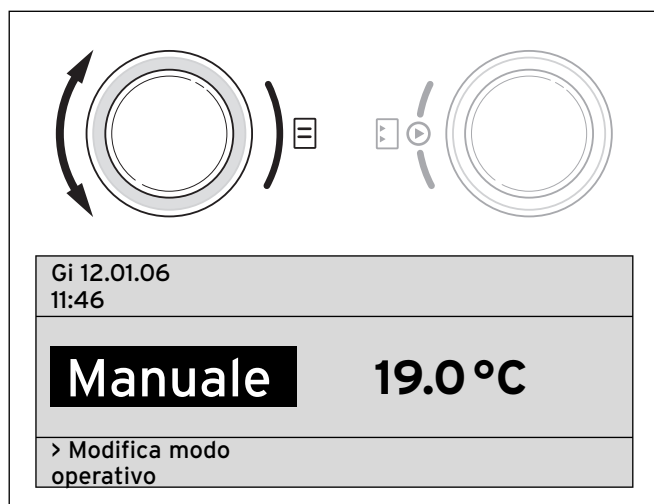


Fig. 4.9 Modifica del tipo di funzionamento nella visualizzazione base semplificata

Modifica della temperatura ambiente nominale nella visualizzazione base semplificata

La regolazione della caldaia si basa sulla temperatura ambiente nominale impostata. La regolazione ha il compito di far sì che la temperatura ambiente nominale impostata venga raggiunta rapidamente e che venga mantenuta.

⇒ Ruotare il selettore di destra.

Invece della temperatura interna, viene visualizzata in negativo la temperatura ambiente nominale attualmente impostata. Dopo una pausa di un secondo è possibile selezionare la nuova temperatura ambiente nominale:

⇒ Ruotare ancora il selettore di destra, finché sul display non appare la temperatura nominale ambiente desiderata.

Dopo una pausa di 2 secondi, la temperatura ambiente nominale selezionata viene applicata. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale e indica la temperatura interna.

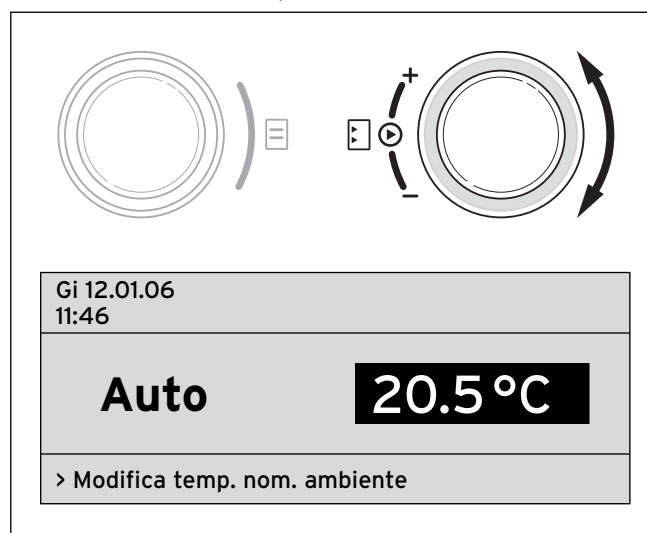


Fig. 4.10 Modifica della temperatura ambiente nominale nella visualizzazione base

Il tipo di funzionamento impostato determina per quanto tempo il nuovo valore controlla la regolazione; vedere anche la sezione 4.4.

4.4 Durata della modifica dei valori nominali per la regolazione

Se nella schermata di base o nella schermata di base semplificata è stato cambiato un valore nominale – la temperatura ambiente nominale o il valore nominale dell'acqua calda – il nuovo valore è determinante per la regolazione.

Se è attivo il tipo di funzionamento "Manuale", la regolazione viene effettuata in base al nuovo valore finché non vengono cambiati il tipo di funzionamento o il valore.

4 Comando

Se è attivo il tipo di funzionamento "Automatico", la regolazione viene effettuata in base al nuovo valore fino all'inizio del periodo di riscaldamento successivo (se il valore nominale è stato modificato al di fuori di un periodo di riscaldamento) o fino alla fine del periodo di riscaldamento corrente (se il valore nominale è stato modificato all'interno di un periodo di riscaldamento); vedere fig. 4.11.

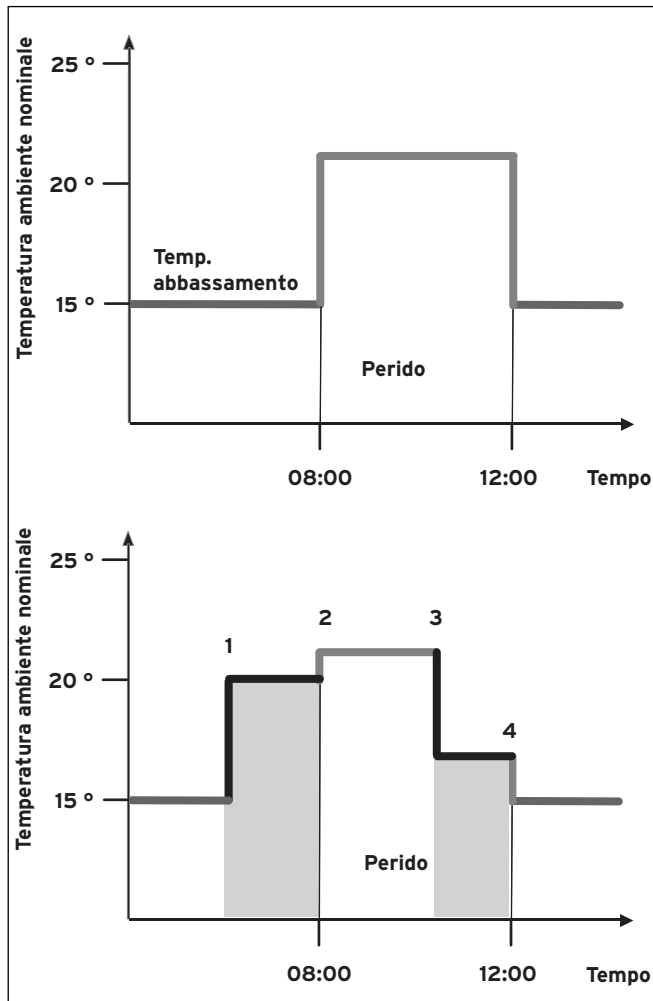


Fig. 4.11 Durata di validità delle modifiche del valore nominale (qui: Temperatura ambiente nominale)

Il diagramma in alto nella figura 4.11 mostra un periodo di riscaldamento programmato (vedere sezione 4.7.1) con la relativa temperatura ambiente nominale (21°C).

Nel diagramma in basso in corrispondenza di **1** il valore nominale della temperatura viene modificato (20°C). La regolazione verrà effettuata in base a questo valore fino all'inizio del periodo di riscaldamento.

A partire dal punto **2** la regolazione viene effettuata in base al valore nominale della temperatura ambiente impostato per quel periodo (21°C).

In corrispondenza del punto **3** il valore nominale viene nuovamente modificato (17°C).

Questo è il valore in base al quale verrà effettuata la regolazione fino alla fine del periodo **4**.

Al termine di tale periodo, la regolazione torna ad essere effettuata in base alla temperatura di abbassamento (15°C).



Avvertenza

La caratteristica descritta si applica in modo analogo al valore nominale per l'acqua calda.

4.5 Livello utente, livello riservato al tecnico abilitato

La centralina calorMatic 392f dispone di due livelli operativi. Ciascun livello contiene più schermate nelle quali i diversi parametri possono essere visualizzati, impostati o modificati.

- Livello operativo utente

Serve a visualizzare e a impostare/modificare i parametri di base. L'impostazione/la modifica dei parametri può essere effettuata dall'utente senza disporre di particolari conoscenze e anche durante il normale funzionamento.

- Livello operativo riservato al tecnico qualificato

Serve a visualizzare e a impostare/modificare parametri specifici ed è riservato al tecnico qualificato.

4.6 Schermate del livello operativo per l'utente

Le schermate del livello operativo utente sono disposte nella stessa sequenza con cui sono rappresentate nella successiva tabella 4.4.

La tabella indica quali parametri si possono impostare e modificare.

Esempi a questo proposito sono riportati nella sezione 4.7 e successive.

Per passare dalla visualizzazione base semplificata alla prima schermata "Dati di base" del livello utente:

⇒ Premere uno o entrambi i selettori.



Si giungerà così alla visualizzazione base.







⇒ Ruotare il selettore di sinistra di uno o due scatti in senso orario.

Dati di base		☰ 1
Data	21. 06. 06	
Giorno della settimana	Mer	
Ora	12 : 00	
Commutazione estate/inverno	Auto	
> Selezione giorno sett.		

Fig. 4.12 Schermata "Dati di base" (Esempio: Selezione del giorno della settimana)

Ruotando ancora il selettore di sinistra si passa da una schermata all'altra.

Se sono installati dei componenti accessori che vengono regolati tramite calorMATIC 392f, alle schermate riportate nella tabella 4.4 se ne aggiungono altre, ad esempio  3 o  6.

Schermata	Titolo schermata	Valori d'esercizio impostabili (solo visualizzaz. = A)	Note	Unità di misura	Valore min.	Valore max.	Intervallo Opzioni	Valore predefinito
 1	Dati di base	Data Giorno settimana Ora	Selezione separata di giorno, mese e anno; selezione separata di ore e minuti					
		Commutazione estate/inverno					Auto, Off	Off
 2	CR1 Temporizzazioni	Giorno settimana/Gruppo di giorni	Selezione di singoli giorni della settimana o un gruppo di giorni (es. Lu-Ve)					
		1 Ora inizio/fine 2 3	Sono disponibili tre periodi di tempo per giorno o per gruppo di giorni	Ore/ Minuti			10 min)	
		Temperatura per ogni periodo	Per ogni periodo è possibile impostare una singola temperatura ambiente nominale	°C	5	30	0,5	20
 4	Temporizzazioni acqua calda	Giorno settimana/Gruppo di giorni	Selezione di singoli giorni della settimana o un gruppo di giorni (es. Lu-Ve)					
		1 Avvio/Fine orario 2 3	Sono disponibili tre periodi di tempo per giorno o per gruppo di giorni	Ore/ Minuti			10 min)	
 5	Pompa di ricircolo Temporizzazioni	Giorno settimana/ Gruppo di giorni	Selezione di singoli giorni della settimana o un gruppo di giorni (es. Lu-Ve)					
		1 Ora inizio/fine 2 3	Sono disponibili tre periodi di tempo per giorno o per gruppo di giorni	Ore/ Minuti			10 min)	
 7	Programma vacanze per il sistema generale	Periodo di vacanza	Inizio giorno, mese, anno Fine giorno, mese, anno					
		Valore nominale riscaldamento vacanze	Temperatura nominale ambiente per periodo di vacanza	°C	5	30	0,5	10
 8	CR1 Parametri	Temperatura di abbassamento	Per gli intervalli di tempo compresi fra un periodo di riscaldamento e l'altro, è possibile impostare una temperatura di abbassamento.	°C	5	30	0,5	15

Tab. 4.4 Schermate del livello operativo per l'utente

4 Comando

Schermata	Titolo schermata	Valori d'esercizio impostabili (solo visualizzaz. = A)	Note	Unità di misura	Valore min.	Valore max.	Intervallo Opzioni	Valore predefinito
☰ 10	Acqua calda Parametri	Valore nominale acqua calda	Temperatura nominale per la produzione di acqua calda	°C	35	70	1,0	60
☰ 14	Modifica nome	Circuito di riscaldamento 1	È possibile immettere qualsiasi nome con un massimo di 8 caratteri					Circuito di riscaldamento 1
		Acqua calda						Acqua calda
☰ 15	Sbloccare il livello codice	Numero codice	Accesso al livello riservato al tecnico abilitato solo con inserimento del numero codice memorizzato					1000

Tab. 4.4 Schermate del livello operativo per l'utente

4.7 Gestione delle schermate (esempi)

4.7.1 Immissione delle temporizzazioni (esempio per circuito di riscaldamento)

Con l'ausilio delle temporizzazioni è possibile impostare fino a tre periodi di riscaldamento per giorno della settimana o per gruppo di giorni (es. lunedì - venerdì). In questi periodi la funzione di regolazione del riscaldamento provvede a creare una temperatura ambiente scelta dall'utente, la cosiddetta temperatura comfort. Al di fuori delle fasce orarie, la temperatura ambiente viene abbassata. Anche la temperatura di abbassamento può essere selezionata.



Avvertenza

Se i periodi di riscaldamento vengono adattati il più possibile alle abitudini di vita dell'utente, si ottiene un risparmio di energia senza dover rinunciare al piacere di un calore confortevole.

L'impostazione dei periodi di riscaldamento è descritta con l'ausilio dell'esempio per il circuito di riscaldamento. Con le stesse modalità è possibile impostare i periodi anche per la produzione di acqua calda e per la pompa di ricircolo.

⇒ Ruotare il selettore di sinistra finché non viene visualizzata la schermata ☰ 2, CR1 Temporizzazioni.

CR 1				☰ 2
Programmi orari				
▶Lu				
1	06 : 00 -	10 : 40	21.5°C	
2	:	-	:	
3	:	-	:	
> Selezione giorno settim. / Temporizzazioni				

Fig. 4.13 Schermata ☰ 2 (esempio)

⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ▶ davanti al campo di immissione del giorno della settimana o di un gruppo di giorni.
⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

⇒ Scegliere il giorno della settimana o il gruppo di giorni desiderato ruotando il selettore di destra. Le scelte possibili sono:

- Lu, Ma, ... ecc.
- Lu - Ve (gruppo)
- Sa - Do (gruppo)
- Lu - Do (gruppo)

⇒ Confermare la scelta cliccando sul selettore di destra.

1, 2 e 3 indicano nel display il "periodo di riscaldamento" che si può impostare per il giorno della settimana o il gruppo di giorni selezionati. All'interno di una fascia oraria (ad es. dalle 06:00 alle 10:40), calorMATIC 392f assicura il funzionamento del riscaldamento in base alla rispettiva temperatura di comfort (ad es. 21,5°C).

⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ▶ davanti al campo di immissione dell'ora di inizio del periodo di riscaldamento 1.
⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

⇒ Scegliere l'ora di inizio desiderata ruotando il selettore di destra.

L'ora cambia di 10 minuti per ogni scatto del selettore.

⇒ Quando è visualizzata l'ora di inizio desiderata, confermare cliccando sul selettore di destra.

L'ora in cui deve terminare il periodo di riscaldamento 1 viene impostata in modo analogo.

Specificare quindi la temperatura comfort desiderata per il periodo 1 procedendo nel modo seguente:

- ⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ► davanti al campo di immissione della temperatura comfort del periodo di riscaldamento 1.
- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

- ⇒ Scegliere la temperatura comfort desiderata ruotando il selettore di destra (uno scatto corrisponde a un incremento/decremento di 0,5°C).
- ⇒ Quando è visualizzata la temperatura di comfort desiderata, confermare cliccando sul selettore di destra.



Avvertenza

calorMATIC 392f aiuta l'utente nella programmazione dei periodi di riscaldamento: La selezione degli orari consente solo immissioni di tipo cronologico. Il periodo della fascia successiva può accavallarsi con quello precedente.

Un periodo di riscaldamento può sempre essere compreso solo fra le 0:00e le 24:00.

Per cancellare un periodo di riscaldamento specificato, procedere come segue: impostare l'inizio e la fine del periodo sullo stesso orario.

Avvertenza

Per l'immissione delle temporizzazioni per la produzione di acqua calda o per la pompa di ricircolo, si procede in modo analogo a quanto spiegato nell'esempio per il circuito di riscaldamento. Per la produzione di acqua calda e per la pompa di ricircolo, non è necessaria l'immissione di una temperatura di comfort.

4.7.2 Programmazione per i periodi di vacanza

Per i casi in cui si è assenti da casa per un periodo di tempo prolungato, è possibile impostare una temperatura ambiente nominale adeguatamente bassa, in modo da risparmiare energia. calorMATIC 392f agisce in modo che l'impianto di riscaldamento riscaldi le stanze solo alla temperatura impostata.

È possibile, ad esempio, impostare una temperatura ambiente nominale di 15° C se si va in vacanza dal 10 al 24 febbraio. In questo periodo, le stanze vengono riscaldate solo a 15° C.

Per programmare un periodo di vacanze, procedere come segue:

- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra finché non viene visualizzata la schermata "Programma vacanze per il sistema generale".

Programma vacanze sistema generale	
Periodo	► 10. 02. 06 - . . .
Valore nominale ambiente:	10°C
► Impostaz. giorno iniziale	

Fig. 4.14 Schermata 7 (esempio)

- ⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ► davanti alla data di inizio.

Nell'area di visualizzazione delle spiegazioni compare il testo "Impostazione giorno iniziale".

- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

- ⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzato il giorno desiderato della data di inizio.
- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il giorno è impostato. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.

- ⇒ Procedere in modo analogo per impostare il mese e l'anno della data di inizio.

Nel campo del display riservato alle spiegazioni compare il testo "Impostazione mese iniziale" o "Impostazione anno iniziale".

- ⇒ Procedere in modo analogo per impostare la data di fine del periodo di vacanza.

Immettere la temperatura ambiente nominale nel modo seguente:

- ⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ► davanti al campo di immissione della temperatura ambiente nominale.

Nel campo del display riservato alle spiegazioni, compare il testo "Selezione temperatura ambiente nominale".

- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

4 Comando

- ⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzato il valore desiderato (possono essere impostati valori da 5 °C a 30 °C in incrementi di mezzo grado).
- ⇒ Premere il selettore di destra.

La temperatura ambiente nominale desiderata è impostata. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.

4.7.3 Inserimento di parametri per il circuito di riscaldamento

Qui è possibile inserire una temperatura di abbassamento. Questa è la temperatura a cui verrà regolato il riscaldamento al di fuori dei periodi di riscaldamento impostati.

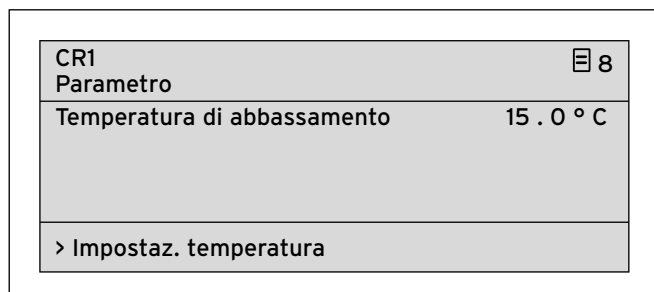


Fig. 4.15 Schermata ☰ 8 (esempio)

Nel campo del display riservato alle spiegazioni, compare il testo "Impostazione temperatura".

- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

- ⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzato il valore desiderato (possono essere impostati valori da 5 °C a 30 °C in incrementi di mezzo grado).
- ⇒ Premere il selettore di destra.

La temperatura di abbassamento desiderata è stata così impostata. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.

4.7.4 Inserimento di parametri per la produzione di acqua calda

Se nell'abitazione la produzione di acqua calda avviene tramite caldaia, è possibile impostare la temperatura nominale tramite la centralina calorMATIC 392f.

- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra finché non viene visualizzata la schermata ☰ 10 "Acqua calda Parametri".

Il cursore si posiziona ▶ davanti al valore della temperatura nominale.

- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il campo di immissione viene rappresentato in negativo.

- ⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzato il valore desiderato (possono essere impostati valori da 35 °C a 70 °C in incrementi di 1 °C).
- ⇒ Premere il selettore di destra.

La temperatura nominale desiderata è stata così impostata. La rappresentazione passa nuovamente da negativa a normale.



Attenzione!

Pericolo di ustioni con acqua bollente!

Nei punti di prelievo dell'acqua calda sussiste pericolo di ustioni per temperature nominali superiori a 60 °C. Per i bambini e le persone anziane possono essere pericolose anche temperature inferiori.

Scegliere una temperatura nominale che non presenti pericoli per nessuno.

4.7.5 Modifica dei nomi dei componenti del sistema

Alla schermata ☰ 14 si possono vedere i nomi dei componenti modificabili.

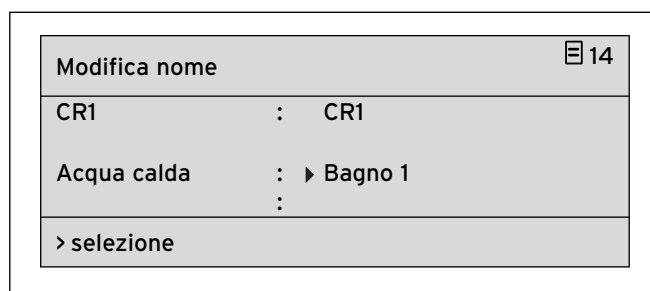


Fig. 4.16 Schermata ☰ 14 (esempio)

A destra del doppio punto è possibile inserire un nuovo nome (numeri da 0 a 9, spazi vuoti, maiuscolo/minuscolo). Procedere come segue:

- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra finché non viene visualizzata la schermata ☰ 14 "Modifica nome".
- ⇒ Ruotare il selettore di destra fino a portare il cursore ▶ davanti al carattere da modificare.
- ⇒ Premere il selettore di destra. Il carattere viene visualizzato in negativo.
- ⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzata la lettera o la cifra desiderata.
- ⇒ Premere il selettore di destra.

Il carattere desiderato viene applicato. La rappresentazione del carattere passa da negativa a normale.

⇒ Ruotare il selettore di destra di uno scatto in senso orario.

Il carattere successivo viene evidenziato dal cursore.

⇒ Premere il selettore di destra.

Il carattere viene visualizzato in negativo.

⇒ Ruotare il selettore di destra finché non viene visualizzata la lettera o la cifra desiderata.

⇒ Procedere in modo analogo per gli altri caratteri del nuovo nome.

 **Avvertenza**
Interi nomi o caratteri in eccesso possono essere cancellati mediante l'immissione di spazi vuoti.

5 Segnalazioni di stato e d'errore

Le segnalazioni di stato e d'errore sono visualizzate sulla seconda riga dell'area riservata ai dati di base.

Segnalazioni di stato

Programma vacanze attivo

All'interno di un periodo di vacanze impostato, il riscaldamento viene regolato alla temperatura ambiente nominale impostata per questo periodo.

Assistenza + Numero di telefono del tecnico abilitato

Indica la necessità di manutenzione all'impianto di riscaldamento.

Se è stato programmato, comparirà anche il numero di telefono del tecnico abilitato.

Nel display della centralina non vengono visualizzati valori ma solo trattini (--)

Ruotando il selettore, i valori da visualizzare devono essere dapprima richiamati dal radiorecettore. Nel frattempo, sul display compaiono solo trattini (--) anziché valori. Questo dura generalmente due secondi. A seconda delle condizioni ambientali, possono essere necessari fino a 15 minuti affinché i dati attuali vengano richiamati dal radiorecettore e siano visualizzati. Se continuano a essere visualizzati solo trattini (--), rivolgersi ad un tecnico abilitato.

Segnalazioni d'errore

Errore caldaia

Segnala un errore della caldaia.

⇒ Contattare il tecnico abilitato.

Mancato collegamento con la caldaia

Il collegamento fra il radiorecettore e la caldaia è disturbato.

⇒ Contattare il tecnico abilitato.

Mancato collegamento radio

Il collegamento radio fra il VRT 392f e il radiorecettore è disturbato.

⇒ Contattare il tecnico abilitato.

Cambio batteria

Le batterie della centralina sono quasi completamente scariche.

⇒ Sostituire tutte le batterie della centralina.

Procedere come segue:

⇒ Staccare la centralina di termoregolazione (1) dal supporto murale (2) inserendo un cacciavite in corrispondenza delle due linguette d'arresto (vedere freccia in fig. 5.1).

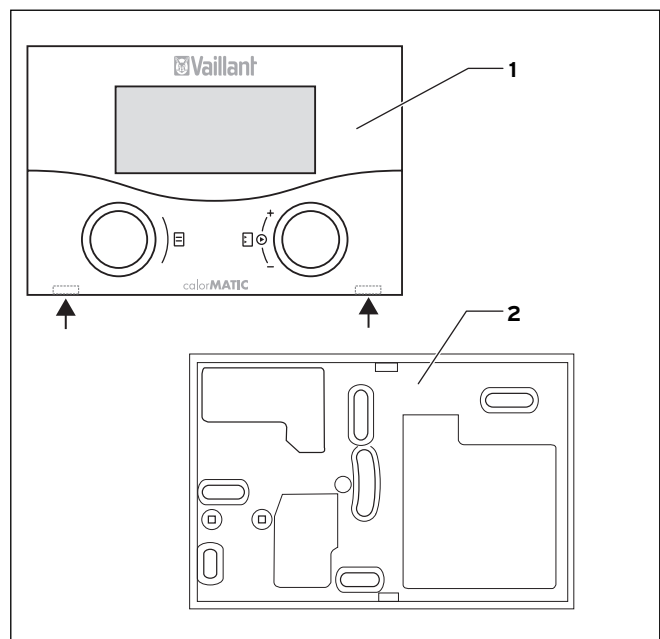


Fig. 5.1 Rimozione di calorMATIC 392f

Legenda

- 1 Centralina di termoregolazione calorMATIC 392f
- 2 Supporto murale

⇒ Sul retro della piastra della centralina, inserire quattro nuove batterie del medesimo tipo.

5 Segnalazioni di stato e d'errore

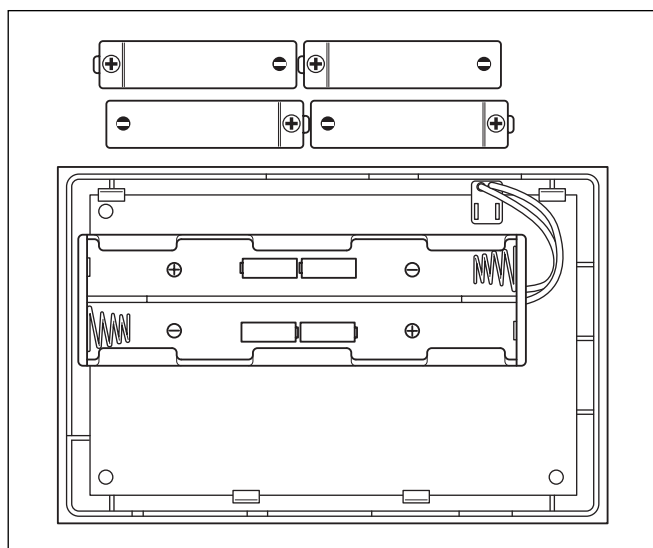


Fig. 5.2 Inserimento delle batterie

Segnalazioni di stato e d'errore del radiorecettore

LED verde acceso:	Funzionamento regolare
LED rosso acceso:	Errore (mancata comunicazione con caldaia o centralina)
Lampeggiamento breve LED rosso:	Trasmissione radio
Lampeggiamento LED verde:	La procedura di autoapprendimento è stata avviata tramite pulsante (rilevante solo in caso di sostituzione di componenti)

Avvertenza

Osservare la corretta polarità delle batterie (vedere fig. 5.2).

Sostituire sempre tutte le batterie insieme.

Utilizzare solo batterie di tipo alcalino AA/LR6 da 1,5 V.

Non utilizzare batterie ricaricabili.

Le batterie hanno una durata compresa fra 1 e 1,5 anni circa a seconda dell'uso.

- ⇒ Premere con attenzione la centralina di termoregolazione sul supporto murale (2) finché non si incastra.

Il display rimane scuro

Il display rimane scuro nonostante il selettore sia stato ruotato o premuto.

- ⇒ Sostituire tutte le batterie della centralina. Per la procedura da seguire, vedere la sezione "Sostituzione batterie" del presente capitolo.

Avvertenza

Il display è normalmente spento per risparmiare energia al fine di allungare la durata delle batterie.

Ruotando o premendo su uno dei due selettori, il display si attiva e la luce si accende. Dopo un minuto il display torna alla visualizzazione di base e dopo 10 minuti circa si disattiva.

Per il tecnico abilitato

Istruzioni per l'installazione calorMATIC 392f

Centralina di regolazione della temperatura ambiente

VRT 392f

Indice

1	Avvertenze sulla documentazione.....	2	5	Installazione	7
1.1	Conservazione della documentazione	2	5.1	Installazione elettrica del radiorecettore con montaggio a parete	7
1.2	Simboli impiegati.....	2			
1.3	Validità delle istruzioni	2			
2	Descrizione dell'apparecchio	2	6	Messa in funzione iniziale.....	8
2.1	Targhetta dell'apparecchio	3	6.1	Assistente all'installazione.....	8
2.2	Marcatura CE.....	3	6.2	Livello riservato al tecnico abilitato	9
2.3	Impiego conforme alla destinazione	3	6.3	Ripristino delle impostazioni di fabbrica	9
3	Avvertenze per la sicurezza e norme.....	4	6.4	Consegna all'utente	11
3.1	Avvertenze per la sicurezza	4	6.5	Disturbi	11
3.2	Norme	4	6.6	Particolarità.....	11
4	Montaggio	4	7	Servizio di assistenza, Garanzia del costruttore.....	11
4.1	Dotazione alla consegna	4	8	Riciclaggio e smaltimento	12
4.2	Accessori	4	9	Dati tecnici	12
4.3	Luogo di montaggio.....	4			
4.4	Montaggio del radiorecettore nella caldaia	5			
4.4.1	Montaggio a parete del radiorecettore	5			
4.5	Montaggio a parete della centralina di termoregolazione.....	6			
				Glossario	13

1 Avvertenze sulla documentazione

2 Descrizione dell'apparecchio

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione. Consultare anche la documentazione integrativa valida in combinazione con queste istruzioni per l'installazione.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

Documentazione integrativa

- Istruzioni per l'uso della centralina di regolazione della temperatura ambiente Vaillant calorMATIC 392f
- Istruzioni per l'uso e l'installazione del proprio Impianto di riscaldamento
- Tutte le istruzioni relative ai componenti accessori

1.1 Conservazione della documentazione

Consegnare le istruzioni per l'installazione con tutta la documentazione integrativa e gli eventuali mezzi ausiliari necessari all'utente dell'impianto, che si fa quindi carico della loro conservazione. In caso di necessità, la documentazione deve essere disponibile.

1.2 Simboli impiegati

Per l'installazione del dispositivo si prega di osservare le avvertenze per la sicurezza contenute in queste istruzioni!



Pericolo!
Pericolo di morte per scarica elettrica.



Pericolo!
Immediato pericolo di morte.



Attenzione!
Pericolo di ustioni e scottature!



Attenzione!
Possibili situazioni di pericolo per il prodotto e per l'ambiente.



Avvertenza
Informazioni e indicazioni utili.

⇒ Simbolo per un intervento necessario

1.3 Validità delle istruzioni

Queste istruzioni per l'installazione valgono esclusivamente per gli apparecchi con il seguente numero di articolo:

0020028510, 0020028511, 0020028512, 0020028513, 0020028514

Il numero di articolo dell'apparecchio è riportato sulla targhetta che vi è applicata.

2 Descrizione dell'apparecchio

calorMATIC 392f è una centralina programmabile per la regolazione della temperatura ambiente utilizzata per il riscaldamento e la regolazione della produzione dell'acqua calda in abbinamento a caldaie Vaillant (dotate di eBUS).

calorMATIC 392f può essere utilizzato per la regolazione dei seguenti componenti accessori:

- Pompa di ricircolo per la produzione di acqua calda in abbinamento ad un modulo multifunzione VR 40
- Bollitore di tipo tradizionale
- Bollitore ad accumulo Vaillant actoSTOR

L'alimentazione elettrica in calorMATIC 392f avviene con 4 batterie (di tipo alcalino AA/LR6 1,5V).

Lo scambio di dati in calorMATIC 392f avviene tramite collegamento radio ad un radiorecettore.

L'alimentazione elettrica e lo scambio dati dal radiorecettore alla caldaia avviene tramite interfaccia eBUS.

calorMATIC 392f è predisposto per il funzionamento con il programma software diagnostico Vaillant vrDIALOG 810/2 e con il sistema di comunicazione via Internet Vaillant vrnetDIALOG, di conseguenza supporta la diagnostica a distanza e l'impostazione remota dei parametri.

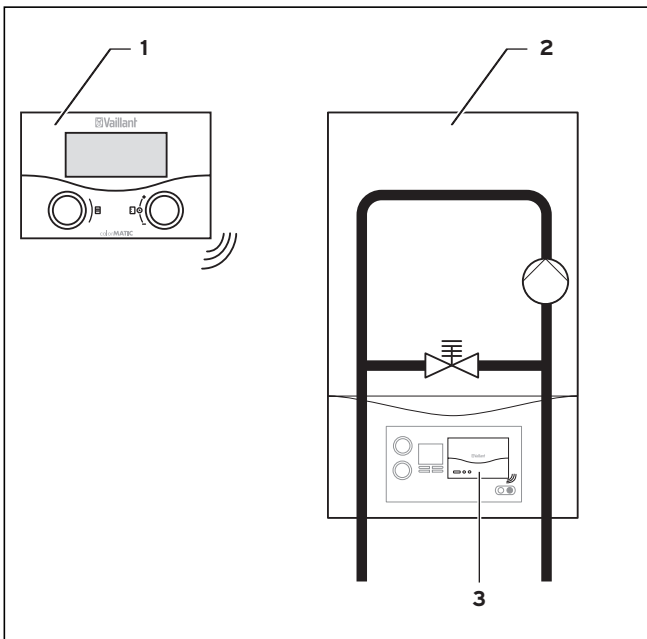


Fig. 2.1 Schema del sistema

Legenda

- 1 calorMATIC 392f
- 2 Caldaia
- 3 Radiorecettore

2.1 Targhetta dell'apparecchio

La targhetta dell'apparecchio è situata sul retro della scheda elettronica della centralina di termoregolazione.

2.2 Marcatura CE

La marcatura CE certifica che la centralina di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f di Vaillant soddisfa i requisiti fondamentali delle seguenti direttive :

- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (Direttiva 89/336/CEE)
- Direttiva sulla bassa tensione (Direttiva 2006/95/CE)
- Direttiva sulle apparecchiature radio e apparecchiature terminali di telecomunicazione (Direttiva R&TTE 1995/5/CE)
- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica e sulle questioni relative allo spettro delle radiofrequenze (ERM) (Direttiva ETSI EN 300220-2)

2.3 Impiego conforme alla destinazione

Le centraline di temperatura ambiente calorMATIC 392f sono costruite secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute.

In caso di uso non corretto o conforme, possono insorgere danni all'apparecchio o ad altri oggetti.

La centralina di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f ha la funzione di regolare, in base alla temperatura ambiente e ad un programma orario, un impianto di riscaldamento, con o senza produzione dell'acqua calda/pompa di ricircolo, abbinata ad una caldaia Vaillant tramite interfaccia eBUS.

Verificare il luogo d'installazione prima del montaggio dell'apparecchio al fine di escludere possibili interferenze nel funzionamento della tratta del segnale radio causate da apparecchi elettrici o influenze di altri edifici. Qualora il segnale radio fosse disturbato, scegliere un luogo di installazione alternativo.

È previsto il funzionamento con i componenti accessori seguenti:

- Pompa di ricircolo per la produzione di acqua calda in abbinamento ad un modulo multifunzione VR 40
- Bollitore di tipo tradizionale
- Bollitore ad accumulo Vaillant actoSTOR

Qualsiasi utilizzo diverso è da considerarsi improprio. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da un uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

Un impiego conforme alla destinazione comprende anche l'osservanza delle istruzioni per l'uso e l'installazione, nonché di tutti gli altri documenti integrativi.

3 Avvertenze per la sicurezza e norme

4 Montaggio

3 Avvertenze per la sicurezza e norme

4 Montaggio

La centralina di regolazione calorMATIC 392f deve essere installata ad opera di un'azienda specializzata abilitata, nel rispetto delle norme e direttive in vigore. Decliniamo ogni responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

3.1 Avvertenze per la sicurezza



Pericolo!

Collegamenti sotto tensione

Nei lavori al quadro elettrico della caldaia, sussiste il pericolo di folgorazioni letali.

Prima di effettuare lavori al quadro elettrico della caldaia, scollegare l'alimentazione elettrica e assicurarla contro la riaccensione accidentale.

Aprire la scatola dei comandi soltanto se la caldaia non è sotto tensione.

3.2 Norme

Per l'installazione elettrica, attenersi alle disposizioni della VDE e a quelle della società di gestione della rete elettrica.

Per il cablaggio utilizzare cavi comunemente in commercio.

Sezione minima del cavo bus: 0,75 mm²

Non superare le seguenti lunghezze massime dei cavi:

- Cavo eBUS 300 m

Laddove i cavi dell'eBUS corrano parallelamente ai cavi di alimentazione a 230 V per una lunghezza superiore ai 10 m, è necessario posare i cavi separatamente.

I morsetti liberi degli apparecchi non devono essere utilizzati come morsetti di supporto per altri cavi.

La centralina e il ricevitore devono essere installati unicamente in locali asciutti.

Norme per la Svizzera

Per il cablaggio impiegare cavi comunemente in commercio.

- Sezione minima dei cavi: 0,75 mm²

La centralina di termoregolazione deve essere installata unicamente in locali asciutti.

In Svizzera, è obbligatorio rispettare le disposizioni dell'Associazione Elettrotecnica Svizzera, ASE (Associazione Svizzera degli Elettrotecnici)

Nei locali abitativi, la centralina calorMATIC 392f va installata a parete. Il collegamento alla caldaia avviene tramite collegamento radio.

4.1 Dotazione alla consegna

Verificare sulla base della tabella 4.1 la dotazione alla consegna.

Pos.	Q.tà	Componente
1	1	Centralina di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f
2	1	Materiale di montaggio
3	1	Radoricevitore
4	1	Supporto murale per radoricevitore
5	1	Set di batterie (4x AA)
6	1	Istruzioni per l'uso e l'installazione

Tab. 4.1 Dotazione alla consegna di calorMATIC 392f

4.2 Accessori

Per l'espansione di calorMATIC 392f è possibile utilizzare i seguenti accessori:

Modulo multifunzionale VR 40

Il modulo multifunzionale VR 40 consente a calorMATIC 392f di controllare una pompa di ricircolo.



Avvertenza

Se calorMATIC 392f viene utilizzato con uno o più accessori, attenersi alle istruzioni dello specifico apparecchio.

4.3 Luogo di montaggio

- ⇒ Installare la centralina e il ricevitore esclusivamente in locali asciutti.
- ⇒ Collocare la centralina in modo da garantire la corretta rilevazione della temperatura ambiente; ad esempio, su una parete interna del locale principale di soggiorno, a circa 1,5 m di altezza.
- ⇒ Prima dell'installazione della centralina e del radoricevitore, verificare i luoghi di installazione al fine di accertare eventuali interferenze nella tratta del segnale radio causate da apparecchi elettrici o influenze di altri edifici. Qualora il segnale radio fosse disturbato, scegliere un luogo di installazione alternativo.
- ⇒ Avvertire l'utente che nel locale in cui viene installata la centralina calorMATIC 392f, tutte le valvole dei radiatori devono essere completamente aperte.

4.4 Montaggio del radiorecettore nella caldaia



Pericolo!

Collegamenti sotto tensione!

Nei lavori al quadro elettrico della caldaia, sussiste il pericolo di folgorazioni letali.

Prima di effettuare lavori al quadro elettrico della caldaia, scollegare l'alimentazione elettrica e assicurarla contro la riaccensione accidentale.

Aprire il quadro elettrico solo se la caldaia non è alimentata.

Procedere come segue:

- ⇒ Spegner la caldaia.
- ⇒ Scollegare la caldaia dalla rete elettrica accertandosi che il collegamento elettrico non possa essere accidentalmente ripristinato.
- ⇒ Togliere il diaframma anteriore della caldaia e rimuovere la piastra di copertura della scatola di comando.
- ⇒ Spingere il radiorecettore con il suo connettore maschio nel collegamento a spina della scatola di comando previsto.
- ⇒ Collegare nuovamente la caldaia alla rete elettrica.
- ⇒ Rimettere in funzione la caldaia.
- ⇒ Dopo poco, verificare sul radiorecettore che il LED verde si accenda.
- ⇒ Chiudere il diaframma anteriore della caldaia.

4.4.1 Montaggio a parete del radiorecettore



Avvertenza

Il montaggio a parete del radiorecettore è necessario solo se, dopo la messa in servizio, la sua posizione va ottimizzata al fine di garantire il collegamento radio alla centralina.

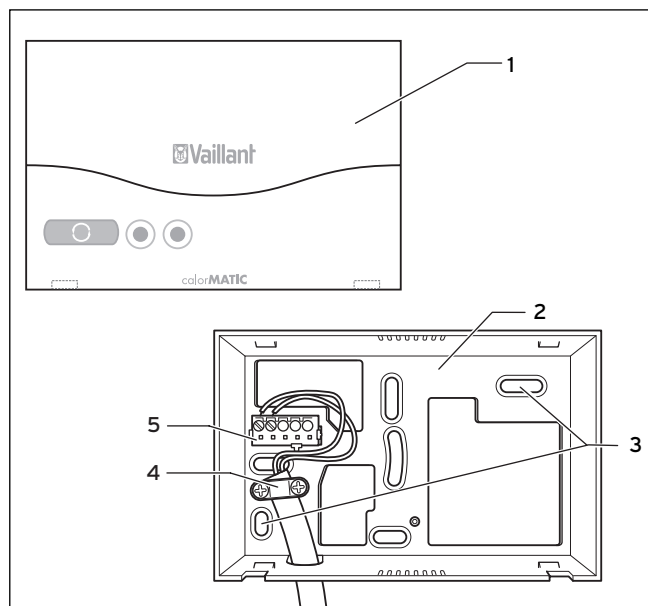


Fig. 4.1 Montaggio del radiorecettore

Legenda

- 1 Radiorecettore
- 2 Supporto murale
- 3 Aperture di fissaggio
- 4 Passacavo
- 5 Morsettiera

- ⇒ Prendere il supporto murale per il radiorecettore.
- ⇒ Fare un segno in una posizione opportuna sulla parete.
- ⇒ Praticare due fori con un diametro di 6 mm in corrispondenza dei fori di fissaggio (3).
- ⇒ Inserire i tasselli in dotazione.
- ⇒ Fissare il supporto murale mediante le viti in dotazione.
- ⇒ L'installazione elettrica va effettuata come descritto nella sezione 5.1.
- ⇒ Spingere con cautela il radiorecettore nel supporto murale finché scatta in posizione. Il connettore maschio sul retro del radiorecettore deve entrare nel collegamento a spina previsto del supporto murale.

4 Montaggio

4.5 Montaggio a parete della centralina di termoregolazione

Verificare il luogo d'installazione durante la messa in servizio dell'apparecchio al fine di escludere possibili interferenze nel funzionamento del segnale radio causate da apparecchi elettrici o influenze di altri edifici. Qualora il segnale radio fosse disturbato, scegliere un luogo di installazione alternativo.

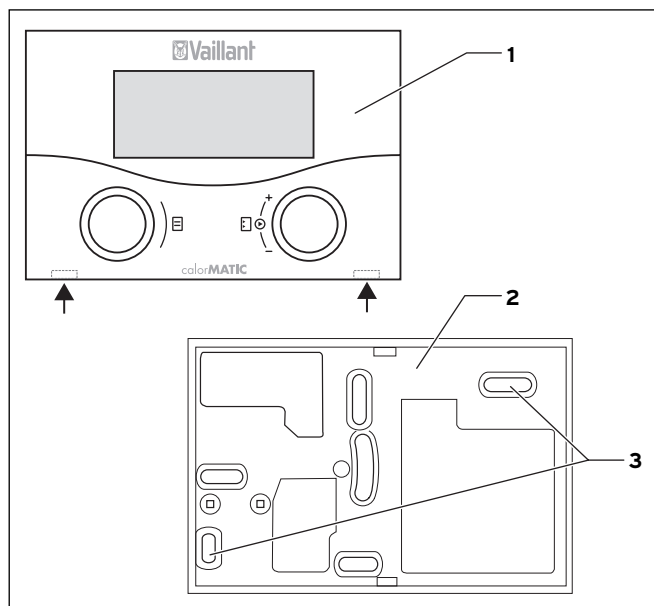


Fig. 4.2 Montaggio di calorMATIC 392f

- 1 Centralina di regolazione della temperatura ambiente calorMATIC 392f
- 2 Supporto murale
- 3 Aperture di fissaggio

Procedere nel modo seguente:

- ⇒ Staccare la centralina di termoregolazione (1) dal supporto murale (2) inserendo un cacciavite in corrispondenza delle due linguette d'arresto (vedere freccia in fig. 4.2).
- ⇒ Fare un segno in una posizione opportuna sulla parete.
- ⇒ Praticare due fori con un diametro di 6 mm in corrispondenza dei fori di fissaggio (3).
- ⇒ Inserire i tasselli in dotazione.
- ⇒ Far passare il cavo dell'eBUS attraverso uno dei passaggi cavo.
- ⇒ Fissare il supporto murale mediante le viti in dotazione.
- ⇒ Sul retro della piastra della centralina, inserire quattro nuove batterie del medesimo tipo.

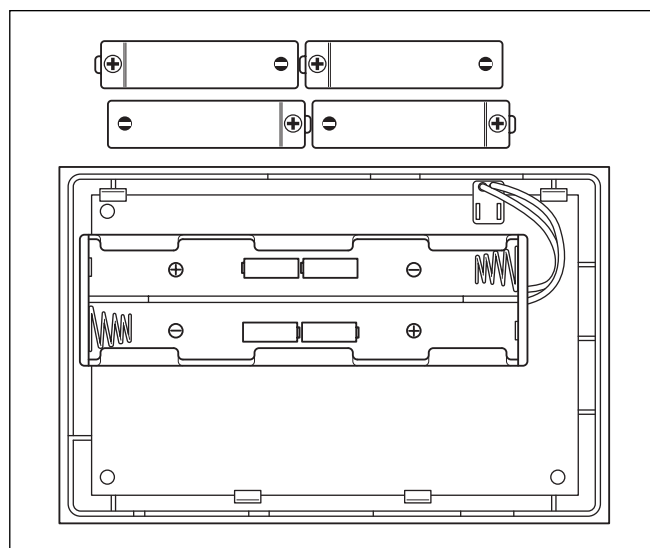


Fig. 4.3 Inserimento delle batterie



Avvertenza

Osservare la corretta polarità delle batterie (vedere fig. 4.3).

Sostituire sempre tutte le batterie insieme.

Utilizzare solo batterie di tipo alcalino AA/LR6 da 1,5 V.

Non utilizzare batterie ricaricabili.

Le batterie hanno una durata compresa fra 1 e 1,5 anni circa a seconda dell'uso.

- ⇒ Premere con attenzione la centralina di termoregolazione sul supporto murale finché non si incastra.
- ⇒ Verificare la qualità del segnale radio, come descritto nella sezione 6.1.

5 Installazione



Pericolo!

Collegamenti sotto tensione!

Nei lavori al quadro elettrico della caldaia, sussiste il pericolo di folgorazioni letali.

Prima di effettuare lavori al quadro elettrico della caldaia, scollegare l'alimentazione elettrica e assicurarla contro la riaccensione accidentale.

Aprire il quadro elettrico solo se la caldaia non è alimentata.

Se il radiorecettore viene integrato nella caldaia, il collegamento elettrico viene stabilito mediante il contatto del connettore maschio della centralina con il relativo collegamento a spina presente sulla caldaia.

5.1 Installazione elettrica del radiorecettore con montaggio a parete



Avvertenza

Il montaggio a parete del radiorecettore è necessario solo se, dopo la messa in servizio, la sua posizione va ottimizzata al fine di garantire il collegamento radio alla centralina.

La caldaia è scollegata dalla rete elettrica e non è possibile che venga accidentalmente ricollegata.



Avvertenza

Il ponticello fra i morsetti 3 e 4 (vedere fig. 5.1) non deve essere rimosso.

Nel collegare il cavo eBUS, non occorre osservare la polarità. La comunicazione non viene disturbata in caso di inversione dei collegamenti.

Procedere nel modo seguente:

- ⇒ Collegare il cavo dell'eBUS alla morsettiera (1) del supporto murale per il radiorecettore.
- ⇒ Montare il passacavi (4, fig. 4.1).
- ⇒ Collegare il cavo eBUS alla morsettiera della caldaia (2).

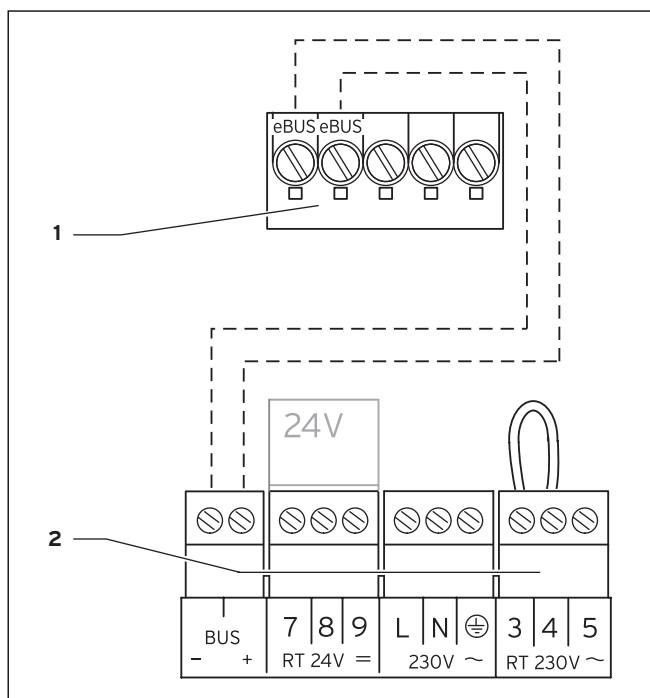


Fig. 5.1 Collegamento elettrico del radiorecettore

Legenda

- 1 Morsettiera del supporto murale per il radiorecettore
- 2 Morsettiera della caldaia

6 Messa in funzione iniziale

6 Messa in funzione iniziale

Situazione di partenza:

La centralina calorMatic 392f e il radiorecettore sono montati correttamente.

La caldaia è accesa e pronta per il funzionamento.



Avvertenza

Per garantire una regolazione ottimale da parte del calorMATIC 392f, prestare attenzione alla posizione delle due manopole della caldaia:

- Manopola superiore (temperatura ritorno/bollitore acqua calda) su Max. (completamente a destra).
- Manopola inferiore (temperatura mandata Riscaldamento) sulla temperatura di mandata massima desiderata.

Il principio d'uso della centralina calorMATIC 392f è descritto nelle istruzioni per l'uso alla sezione 4.3.

6.1 Assistente all'installazione

La messa in funzione preliminare è agevolata dall'assistente all'installazione che riconosce i componenti del sistema di riscaldamento collegati.

A seconda della configurazione dell'impianto di riscaldamento, possono essere visualizzate fino a sei schermate (da A1 ad A6). Con l'aiuto dell'Assistente è possibile impostare i parametri più importanti per il sistema di riscaldamento.

L'assistente all'installazione parte dalla prima schermata, A1, Selezione lingua.

- ⇒ Selezionare la lingua come da metodo operativo illustrato nella sezione 4.3 delle istruzioni per l'uso.
- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra di uno scatto in senso orario per passare alla schermata successiva A1.

Assistente all'installazione Collegamento radio	A1
Centralina Autoapprendimento	10 ▶ OFF
>Selezione modalità	

Fig. 6.1 Assistente all'installazione schermata A1

Qui è possibile leggere e controllare la qualità della tratta radio fra centralina e radiorecettore.

La qualità della trasmissione dati via radio per la centralina viene rappresentata sotto forma di scala numerica da 0 a 10.

- 0: assenza di segnale
- 1: scarsa qualità del segnale
- 10: eccellente qualità del segnale



Avvertenza

Qualora il segnale sia inferiore a 3, è necessario cambiare il luogo di montaggio della centralina o del radiorecettore. Il montaggio a parete del radiorecettore è descritto nella sezione 4.4.1.

Avvertenza

La portata della trasmissione radio all'interno degli edifici dipende in larga misura dalle caratteristiche locali (ad es. dal tipo di edificio). Pertanto non è sempre possibile garantire una portata di 25 m all'interno di edifici. All'esterno di edifici chiusi (in campo aperto), la portata supera i 100 m.

L'indicazione della qualità viene aggiornata automaticamente in caso di variazioni.



Avvertenza

La funzione "Autoapprendimento" va utilizzata esclusivamente in caso di sostituzione di componenti, al fine di effettuare l'autoapprendimento dei componenti della rete radio sostituiti.

- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra in senso orario di uno scatto per passare alla schermata A2.

Assistente all'installazione Configurazione impianto	A 2
Boiler	attivo
>selezione	

Fig. 6.2 Assistente installazione - Schermata A2

Nella schermata A2 viene visualizzata la configurazione del sistema di riscaldamento. Per Bollitore è possibile scegliere fra attivo e non attivo.

Se si desidera uscire dall'assistente all'installazione :

- ⇒ Ruotare la manopola di configurazione sinistra in senso orario per accedere alla schermata A6.
- ⇒ Confermare con "Sì" la conclusione dell'installazione.



Avvertenza

Dopo aver confermato con "Sì" la conclusione dell'installazione, l'Assistente installazione può essere nuovamente visualizzato soltanto accedendo al livello operativo per il tecnico abilitato protetto con codice.

Al termine dell'installazione, si giunge automaticamente alla visualizzazione base semplificata.

6.2 Livello riservato al tecnico abilitato

Il livello riservato al tecnico abilitato serve per visualizzare e impostare/modificare specifici dati operativi. In questo modo la regolazione può essere adattata in modo ottimale al sistema di riscaldamento.

Il livello riservato al tecnico abilitato comprende le schermate da C1 a C26 nonché le schermate A1, A2 e A6 dell'assistente all'installazione descritto precedentemente.

Le schermate da C1 a C26 sono visualizzate nel calorMATIC 392f nella stessa sequenza con cui vengono presentate nella successiva tabella 6.1.

La tabella indica quali parametri si possono impostare e modificare.

A seconda della configurazione selezionata nell'assistente all'installazione (schermata A2) i parametri o le schermate non necessarie vengono nascoste.

Per effettuare le impostazioni/modifiche, rifarsi al metodo operativo illustrato nella sezione 4.3 delle istruzioni per l'uso.

Per passare dalla visualizzazione base semplificata al livello per il tecnico abilitato, procedere come segue:

- ⇒ Premere con uno o con entrambi i selettori per passare dalla schermata di base semplificata alla schermata di base.
- ⇒ Ruotare il selettore di sinistra in senso orario fino a visualizzare la schermata 15.
- ⇒ Immettere il codice.

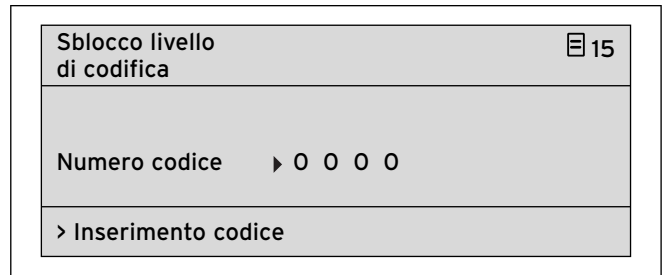


Fig. 6.3 Schermata 15

L'impostazione predefinita del numero codice è 1 0 0 0. Esso può essere modificato nella schermata C24 Assistenza.

Dopo aver immesso il codice corretto, si accede automaticamente alla schermata C1 del livello riservato al tecnico abilitato.

6.3 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Per ripristinare lo stato in cui è stato consegnato calorMATIC 392f, procedere nel modo seguente:

- ⇒ Premere contemporaneamente per 10 secondi i due selettori.

Questo permette di accedere alla schermata delle regolazioni di fabbrica

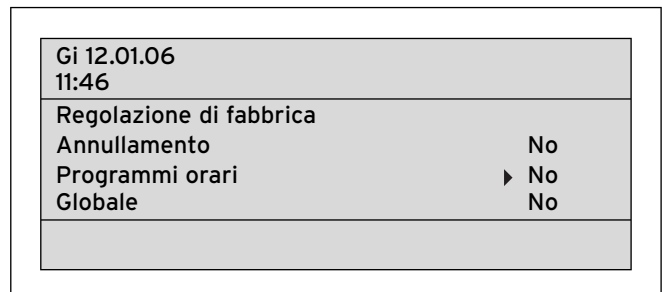


Fig. 6.4 Schermata Regolazioni di fabbrica

Voce di menu	Immissione	Risultato
Annullamento	Sì	I parametri impostati rimangono invariati
Programmi orari	Sì	Tutti i periodi programmati vengono cancellati
Globale	Sì	Tutti i parametri impostati vengono riportati alla regolazione di fabbrica

Tab. 6.1 Opzioni del menu della schermata Regolazioni di fabbrica

Dopo aver confermato l'immissione, il display torna alla visualizzazione della schermata di base o della schermata di base semplificata.

6 Messa in funzione iniziale

Schermata	Titolo schermata	Valori d'esercizio impostabili (solo visualizzaz. = A)	Note	Unità di misura	Valore min.	Valore max.	Intervallo	Valore predefinito
C1	Informazioni CR1	Valore nominale mandata (V)	Valore nominale temperatura di mandata	°C			1	
C4	Informazioni acqua calda	Valore nominale attuale acqua calda (A)	Temperatura nominale acqua calda boiler	°C			1	
		Sonda bollitore 1 (V)	Temperatura reale acqua calda bollitore	°C			1	
		Stato pompe di ricircolo (A)					ON, OFF	
C9	CR1 Parametri	Temperatura di abbassamento	Per gli intervalli di tempo compresi fra un periodo di riscaldamento e l'altro, è possibile impostare una temperatura di abbassamento.	°C	5	30	1	15
		Strategia di regolazione	Determina il tipo di regolazione della temperatura ambiente. 'Due posizioni' corrisponde ad una regolazione On/Off; 'Analogico' corrisponde ad una regolazione modulante.				Due posizioni, analogico	Due posizioni
		Adeguamento tratto	Serve per l'adeguamento ottimale alle dimensioni della stanza o alla disposizione dei radiatori. (Valori positivi: accensione ritardata della centralina; valori negativi: accensione anticipata della centralina).		-5	+5	1	0
C16	Acqua calda Parametri	Protezione antilegionella Giorno	Giorno della settimana o gruppo di giorni; L'acqua del boiler viene scaldata per un'ora a 70 °C				OFF, MO, TU, WE, TH, FR, SA, SU, MO-SU	OFF
		Inizio ora protezione antilegionella			0:00	24:00	0:10	4:00
C24	Assistenza	Numero telefonico centro di assistenza	Immissione del numero di telefono del servizio assistenza					
		Modifica codice			0000	9999	ogni cifra 1	1000
		Prossima manutenzione	Giorno/Mese/Anno impostabili					
C25	Attrezzo	Correzione temp. ambiente effettiva	Adeguamento sonda temperatura ambiente	K	-3	3	0,5	0
		Contrasto display			0	15	1	6
C26	Versioni software	Versione software per modulo (A)	Visualizzazione numero versione					

Tab. 6.2 Schermate nel livello riservato al tecnico abilitato

6.4 Consegna all'utente

L'utente di calorMATIC 392f deve essere istruito su come trattare e come far funzionare la centralina di termoregolazione.

- ⇒ Consegnare all'utente i manuali di istruzione e i documenti dell'apparecchio affinché li conservi.
- ⇒ Comunicare all'utente il numero di articolo dell'apparecchio.
- ⇒ Far presente all'utente che le istruzioni vanno conservate nei pressi del calorMATIC 392f.
- ⇒ Scorrere le istruzioni per l'uso insieme all'utente e rispondere a eventuali domande.

6.5 Disturbi

Nota

In caso di guasto alla centralina, l'intero impianto continua ad operare mediante il radiorecettore in base alla temperatura nominale di mandata di 50 °C. La regolazione della temperatura ambiente e i programmi orari impostati vengono esclusi.

6.6 Particolarità

Modalità risparmio batterie

Avvertenza

Il display è normalmente spento per risparmiare energia al fine di allungare la durata delle batterie. Ruotando o premendo su uno dei due selettori, il display si attiva e la luce si accende. Se entro un minuto non si attiva alcuna funzione, il display torna alla visualizzazione di base e dopo 10 minuti si disattiva.

Segnalazioni di stato e d'errore del radiorecettore

LED verde acceso:	Funzionamento regolare
LED rosso acceso:	Errore (mancata comunicazione con caldaia o centralina)
Lampeggiamento breve LED rosso:	Trasmissione radio
Lampeggiamento LED verde:	La procedura di autoapprendimento è stata avviata tramite pulsante (rilevante solo in caso di sostituzione di componenti)

7 Servizio di assistenza, Garanzia del costruttore

Servizio di assistenza Italia

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati secondo le norme di legge e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti, sulle norme tecniche e sulle norme di sicurezza.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino consultando Le Pagine Gialle alla voce „Caldaie a Gas“ oppure consultando il sito www.vaillant.it

Vaillant GmbH Servizio di assistenza Svizzera

Dietikon

Telefon: (044)744 29 -39

Telefax: (044)744 29 -38

Fribourg:

Téléfon: (026)409 72 -17

Téléfax: (026)409 72 -19

Vaillant GmbH

Postfach 86

Riedstrasse 10

CH-8953 Dietikon 1/ZH

Telefon: (044)744 29 -29

Telefax: (044)744 29 -28

Case postale 4

CH-1752 Villars-sur-Glâne 1

Téléfon: (026)409 72 -10

Téléfax: (026)409 72 -14

Garanzia convenzionale

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento degli apparecchi Vaillant, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario degli apparecchi a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla Garanzia.

La Garanzia all'acquirente finale dura DUE ANNI dalla data di consegna dell'apparecchio.

La Garanzia opera esclusivamente per gli apparecchi Vaillant installati in Italia e viene prestata da Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A., i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Autorizzata denominata „Vaillant Service“.

Sono esclusi dalla presente Garanzia tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:

- manomissione o errata regolazione
- condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze del costruttore
- utilizzo di parti di ricambio non originali
- difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni e

7 Servizio di assistenza, Garanzia del costruttore

8 Riciclaggio e smaltimento

9 Dati tecnici

avvertenze ed alle Leggi, e ai Regolamenti e alle Norme Tecniche applicabili.

- errato uso o manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto
- comportamenti colposi o dolosi di terzi non imputabili a Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A.
- occlusione degli scambiatori di calore dovuta alla presenza nell'acqua di impurità, agenti aggressivi e/o incrostanti
- eventi di forza maggiore o atti vandalici La Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti di legge dell'acquirente.

Garanzia del costruttore (Svizzera)

La garanzia del costruttore ha valore solo se l'installazione è stata effettuata da un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge. L'acquirente dell'apparecchio può avvalersi di una garanzia del costruttore alle condizioni commerciali Vaillant specifiche del paese di vendita e in base ai contratti di manutenzione stipulati.

I lavori coperti da garanzia vengono effettuati, di regola, unicamente dal nostro servizio di assistenza.

8 Riciclaggio e smaltimento

Sia calorMATIC 392f che il relativo imballo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

Apparecchio

calorMATIC 392f come pure tutti gli accessori non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Provvedere a smaltire il vecchio dispositivo e gli accessori eventualmente presenti secondo modalità conformi alle disposizioni di legge.

Imballo

Lo smaltimento dell'imballo in cui l'apparecchio è stato trasportato è di competenza della ditta specializzata che ha provveduto a installare l'apparecchio.

Batterie

Le batterie non vanno smaltite fra i rifiuti domestici. Provvedere al loro smaltimento secondo le disposizioni di legge.

9 Dati tecnici

Parametro	VRT 392f
Tensione d'esercizio U _{max}	4x1,5 V (AA)
Vita utile batterie (alcaline)	ca. 1,5 anni
Grado di protezione	IP 20
Classe di protezione	III
Temperatura ambiente max. ammessa	50 °C
Frequenza di trasmissione	868 MHz
Potenza di trasmissione	< 10 mW
Portata:	
in campo aperto	> 100 m
all'interno di un edificio	ca. 25 m
Altezza mm	97
Larghezza mm	146
Profondità mm	45

Tab. 9.1 Dati tecnici calorMATIC 392f

Parametro	Radoricevitore
Tensione d'esercizio U _{max}	max. 24 V
Assorbimento di corrente	< 60 mA
Grado di protezione	IP 20
Classe di protezione	III
Temperatura ambiente max. ammessa	50 °C
Frequenza di trasmissione	868 MHz
Potenza di trasmissione	< 10 mW
Portata:	
in campo aperto	> 100 m
all'interno di un edificio	ca. 25 m
Altezza mm	97
Larghezza mm	146
Profondità mm	45

Tab. 9.2 Dati tecnici radoricevitore



Avvertenza

La portata della trasmissione radio all'interno degli edifici dipende in larga misura dalle caratteristiche locali (ad es. dal tipo di edificio). Pertanto non è sempre possibile garantire una portata di 25 m all'interno di edifici. All'esterno di edifici chiusi (in campo aperto), la portata supera i 100 m.

Glossario

Temperatura di abbassamento

La temperatura di abbassamento è la temperatura a cui il riscaldamento abbassa la temperatura interna al di fuori dei periodi di riscaldamento programmati.

Livello operativo per l'utente

Serve per la visualizzazione e l'impostazione/modifica dei parametri di base. L'impostazione/la modifica dei parametri può essere effettuata dall'utente senza disporre di particolari conoscenze e anche durante il normale funzionamento. Tramite l'impostazione dei parametri di base, l'impianto di riscaldamento viene adattato in modo duraturo alle esigenze dell'utente.

Livello riservato al tecnico abilitato

Serve per la visualizzazione e l'impostazione/modifica dei parametri specifici. Questo livello operativo è riservato al tecnico abilitato ed è protetto da password.

Tipo di funzionamento

Sono previsti i tipi di funzionamento "Auto" (Automatico), "Manuale" e "OFF". Il tipo di funzionamento permette di determinare come vengono regolati il riscaldamento e la produzione di acqua calda (vedere le istruzioni per l'uso, sezione 4.3.2, tab. 4.2).

Circuito di riscaldamento (CR1)

CR1 sta per circuito di riscaldamento 1. Con ciò si intende il riscaldamento del proprio impianto di riscaldamento. Se si preferisce chiamarlo in altro modo, è possibile specificare un altro nome al posto di CR1 (vedere le istruzioni per l'uso, sezione 4.7.5).

Temperatura di mandata del riscaldamento

La caldaia riscalda l'acqua che poi viene pompata attraverso il sistema di riscaldamento. La temperatura dell'acqua calda all'uscita della caldaia è denominata temperatura di mandata.

Temperatura interna

La temperatura interna, chiamata anche temperatura ambiente, è la temperatura effettiva presente al momento in casa.

Parametri

I parametri sono le caratteristiche dell'impianto di riscaldamento.

È possibile influire su queste caratteristiche modificando il valore di un parametro, come ad es. il valore della "Temperatura di abbassamento" da 15° C a 12° C.

Temperatura ambiente nominale


La temperatura nominale ambiente è la temperatura che si desidera che prevalga nell'abitazione e che si imposta alla centralina. La caldaia continua a funzionare finché la temperaturainterna non raggiunge la temperatura ambiente nominale.

Inserendo le temporizzazioni, la temperatura ambiente nominale è definita anche temperatura di comfort.

Valori nominali

I valori nominali sono i valori desiderati che vengono impostati alla centralina; ad es. la temperatura ambiente nominale o la temperatura nominale per la produzione di acqua calda.

Commutazione estate/inverno

Alla schermata  1 "Dati di base", sotto la voce menu "Seleziona modo" è possibile decidere se la commutazione da estate a inverno e viceversa debba avvenire automaticamente (scelta: Auto).

Nell'impostazione di fabbrica (stato alla consegna) la commutazione non è automatica (selezione: Off).

Temperatura di mandata

Vedere Temperatura di mandata del riscaldamento.


Produzione dell'acqua calda

L'acqua del bollitore dell'acqua calda viene riscaldata dalla caldaia alla temperatura di mandata selezionata. Se nel boiler la temperatura dell'acqua scende fino a una soglia specificata, l'acqua viene nuovamente riscaldata fino alla temperatura nominale. Per la produzione di acqua calda è possibile programmare dei periodi di riscaldamento.

Periodo di riscaldamento

Per il riscaldamento, la produzione di acqua calda e la pompa di ricircolo è possibile programmare ogni giorno tre periodi di riscaldamento (vedere le Istruzioni per l'uso sezione 4.7.1).

Per il riscaldamento, ad ogni periodo di riscaldamento viene assegnato un valore nominale.

Nella produzione di acqua calda, per tutti i periodi di riscaldamento è determinante il valore nominale dell'acqua calda (schermata  10 "Parametri acqua calda").

Nel caso della pompa di ricircolo, invece, i periodi di riscaldamento determinano gli orari di funzionamento. Con il tipo di funzionamento automatico, la regolazione viene effettuata in base alle impostazioni dei periodi di riscaldamento.

Pompa di ricircolo

Quando si apre il rubinetto dell'acqua calda, è possibile che ci vogliano alcuni istanti, a seconda della lunghezza delle condutture, prima che fuoriesca acqua calda. La pompa di ricircolo fa circolare l'acqua calda nella conduttura dell'acqua calda. In questo modo, appena si apre il rubinetto dell'acqua, l'acqua calda è subito disponibile. Per la pompa di ricircolo è possibile programmare dei periodi di riscaldamento.

Vaillant GmbH

Riedstrasse 10 ■ Postfach 86 ■ CH-8953 Dietikon 1 ■ Telefon 044 744 29 29
Telefax 044 744 29 28 ■ Kundendienst Tel. 044 744 29 39 ■ Telefax 044 744 29 38
Techn. Vertriebssupport Tel. 044 744 29 19 ■ info@vaillant.ch ■ www.vaillant.ch

Vaillant S.à r.l.

Rte du Bugnon 43 ■ Case postale 4 ■ 1752 Villars-sur-Glâne 1 ■ tél. 026 409 72 10
fax 026 409 72 14 ■ Service après-vente tel. 026 409 72 17 ■ fax 026 409 72 19
info@vaillant.ch ■ www.vaillant.ch

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH

Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00
Uff. di Roma: Via Zoe Fontana 220 (Tecnocittà) ■ 00131 Roma ■ Tel. 06 / 419 12 42 ■ Fax 06 / 419 12 45
Uff. di Napoli: Centro Direzionale ■ Edif. E5 ■ 80143 Napoli ■ Tel. 081 / 778 24 11 ■ Fax 081 / 778 23 09
www.vaillant.it ■ info.italia@vaillant.de

0020044215_00 ITCHit 102007